



**COMUNE DI
PIANIGA**

BILANCIO DI FINE MANDATO 2008-2012

Cinque anni di lavoro insieme





INDICE

Obiettivi e risultati dell'azione di governo	
Cinque anni di lavoro insieme	1
obblighi normativi	2
Un'organizzazione a contatto con il cittadino	
Una squadra che ha operato con entusiasmo	3
L'organizzazione tecnica al vostro servizio	5
Il costo e la dinamica del personale	8
Come si e' modificata la nostra comunita'	9
Lo sforzo per migliorare la qualità della vita	
L'attenzione verso gli interlocutori privilegiati	10
L'impegno verso bambini e ragazzi	11
Il sostegno ai giovani	12
La risorsa degli anziani	13
Un patrimonio di beni e di rapporti umani	
Come si e' modificato il patrimonio nel tempo	14
La partecipazione in enti o societa'	15
Le convenzioni con altri enti	16
L'impegno a reperire finanziamenti gratuiti	17
Le risorse finanziarie impiegate	
La finanza di mandato in sintesi	18
Le risorse per il funzionamento dell'ente	19
Le risorse per gli investimenti	20
Come abbiamo chiuso gli esercizi	21
Ambiti d'intervento strategico	
L'azione verso i contribuenti ed i tributi	22
La politica tariffaria adottata	23
I principali investimenti attivati	24
La gestione dell'indebitamento	25
controlli interni ed esterni	26
partecipazioni societarie del comune	27
indebitamento dell'ente	28

The background features several abstract, flowing blue shapes in various shades of light and medium blue, creating a sense of movement and depth. These shapes are layered and overlap, framing the central text.

OBIETTIVI E RISULTATI DELL'AZIONE DI GOVERNO



CINQUE ANNI DI LAVORO INSIEME



Il bilancio di fine mandato è uno strumento che ha come obiettivo quello di fornire una visione d'insieme sulle progettualità ed i risultati ottenuti dalla nostra amministrazione nell'arco dell'intera legislatura, mettendo in giusta evidenza i benefici che le varie categorie di interesse (stakeholders) hanno conseguito in seguito all'attività sviluppata nel corso degli anni.

Con questa esposizione l'Ente desidera far percepire alla comunità anche il senso del cambiamento che ha caratterizzato gli anni di attività dell'Amministrazione, la quantità e la qualità del lavoro realizzato, lo stato di attuazione dei programmi, la quantità delle risorse gestite e la loro distribuzione.

Questo documento rappresenta inoltre la rendicontazione del programma (progetto strategico) presentato dal candidato sindaco al momento della disputa elettorale. Può essere considerato, per certi versi, come lo strumento fondamentale di un ente pubblico per rendere conto, alla comunità di riferimento, del proprio operato. Infatti, si tratta di un documento che rilegge e rende conto delle attività e dei risultati raggiunti dall'Amministrazione, con riferimento a tutto l'arco del mandato politico, descrivendo così la struttura organizzativa, l'andamento del personale impiegato, le risorse finanziarie gestite, la politica tributaria e tariffaria adottata, le operazioni innovative realizzate, i rapporti con gli altri enti, pubblici e privati, e così via.

La valutazione dei risultati, infatti, è anche la base per la definizione delle politiche di sviluppo degli anni a venire. L'utilità del bilancio di fine mandato nel governo delle relazioni con l'esterno si collega ad almeno tre distinte priorità: il bisogno di agire secondo il principio di trasparenza; la necessità di dare e ricevere informazioni; l'esigenza di instaurare processi moderni di comunicazione.

Il concetto di trasparenza presuppone la possibilità di accesso all'informazione dall'esterno che, nel caso degli enti pubblici, è garantito dalla legge n.150/2000 che ribadisce il triplice diritto all'informazione da parte del cittadino (diritto di informare, di essere informato e di cercare informazioni). Questo passaggio culturale si traduce in alcuni casi in un processo di comunicazione da parte dell'ente pubblico rispetto al proprio operato, come nel caso - per l'appunto - del Bilancio di fine mandato.

Agire in modo trasparente significa quindi fornire dati a chi li richiede, ma anche pubblicare un resoconto illustrativo della propria attività, mettendo così in risalto le ricadute sociali prodotte da questo insieme di scelte e comportamenti. Alla base della diffusione sempre più ampia della cultura della trasparenza e dell'informazione sta un presupposto di base, quello di un rapporto diretto fra l'aumento di questi due elementi e la crescita della fiducia degli stakeholder nei confronti dell'organizzazione.

Mi auguro che questo lavoro presentato alla collettività intera raggiunga lo stesso risultato, accrescendo così la fiducia della nostra gente nei confronti dell'ente pubblico e dell'Amministrazione che lo ha diretto ed amministrato in questo lungo intervallo di tempo.

*Il Sindaco
Avv. Massimo Calzavara*

OBBLIGHI NORMATIVI

LEGGE 7 dicembre 2012, n. 213

Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa.



La Legge 7 dicembre 2012 n. 213 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012. Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa”* reca importanti novità in materia di controlli interni agli enti locali e prevede una serie di nuovi adempimenti a carico degli stessi.

In particolare, all'articolo 1 bis il decreto ha apportato modifiche all' articolo 4 del Decreto legislativo n. 149/2011, rendendo così immediatamente obbligatoria l'adozione della relazione di “fine mandato” ed introducendo l'obbligo di redigere la relazione di “inizio mandato”.

L'**articolo 1 bis** del decreto in commento ha apportato modifiche all'articolo 4 del Decreto legislativo n. 149/2011, rendendo così immediatamente obbligatoria l'adozione della relazione di “fine mandato” ed introducendo un nuovo obbligo, quello di redigere la relazione di “inizio mandato”.

Secondo le nuove previsioni, al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato. Tale relazione, redatta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

UN'ORGANIZZAZIONE A CONTATTO CON IL CITTADINO



UNA SQUADRA CHE HA OPERATO CON ENTUSIASMO

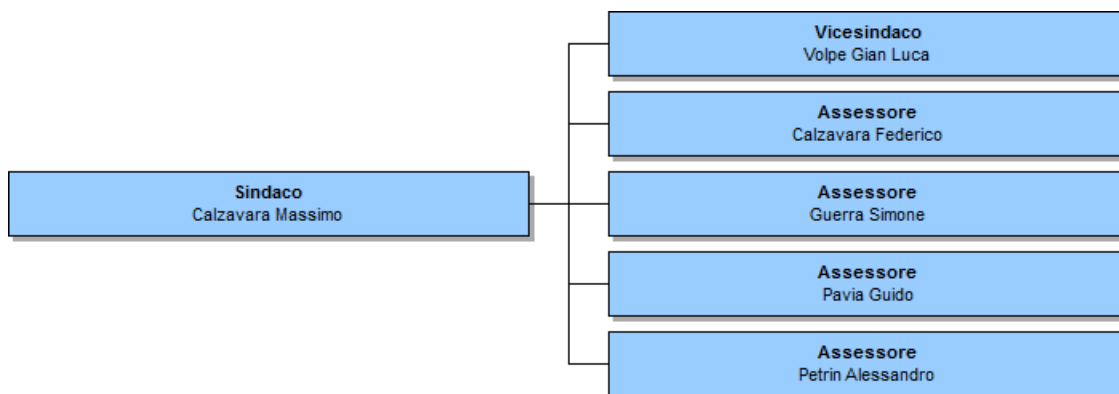
Organo esecutivo e governo dell'ente

Secondo quanto previsto dal testo unico sugli enti locali, la giunta collabora con il sindaco nel governo del comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali. L'organo esecutivo compie tutti gli atti che rientrano nelle funzioni degli organi di governo, che non siano riservati dalla legge al consiglio e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo statuto, del sindaco o degli organi di decentramento. In questa veste, collabora con il sindaco per attuare gli indirizzi generali del consiglio, riferisce annualmente al consiglio sulla propria attività svolgendo inoltre un'attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso. E' in questo ambito che il sindaco ha assegnato ai diversi assessori le specifiche deleghe operative, con attribuzione delle rispettive competenze.



L'attività di giunta e consiglio in sintesi

Tipologia attività	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
Convocazioni del consiglio	8	9	4	11	9	41
Delibere consiglio	42	37	43	58	60	240
Delibere giunta	152	168	191	139	124	774



Competenze e orari di ricevimento

Sindaco

Avv. Massimo Calzavara

Urbanistica, Viabilità e Sicurezza

11:00 - 12:30 Martedì

17:00 - 18:30 Giovedì

Altri giorni su appuntamento

Vice-Sindaco

Geom. Gianluca Volpe

Bilancio Tributi e Personale

11:00 - 13:00 Martedì

11:00 - 13:00 Giovedì

Altri giorni su appuntamento

Assessore

Arch. Federico Calzavara

Cultura, Sport, Pubblica Istruzione e Servizi Sociali

11:00 - 13:00 Martedì

17:00 - 18:30 Giovedì

Altri giorni su appuntamento

Assessore

Arch. Simone Guerra

Lavori Pubblici e Manutenzione, Edilizia Privata

11:00 - 13:00 Martedì

17:00 - 18:00 Giovedì

Venerdì su appuntamento

Assessore

Geom. Guido Pavia

Attività Produttive

12:00-13:00 Martedì - Mercoledì - Giovedì

Assessore

Dr. Alessandro Petrin

Ambiente e Protezione Civile, Agricoltura

15:30-18:00 Giovedì

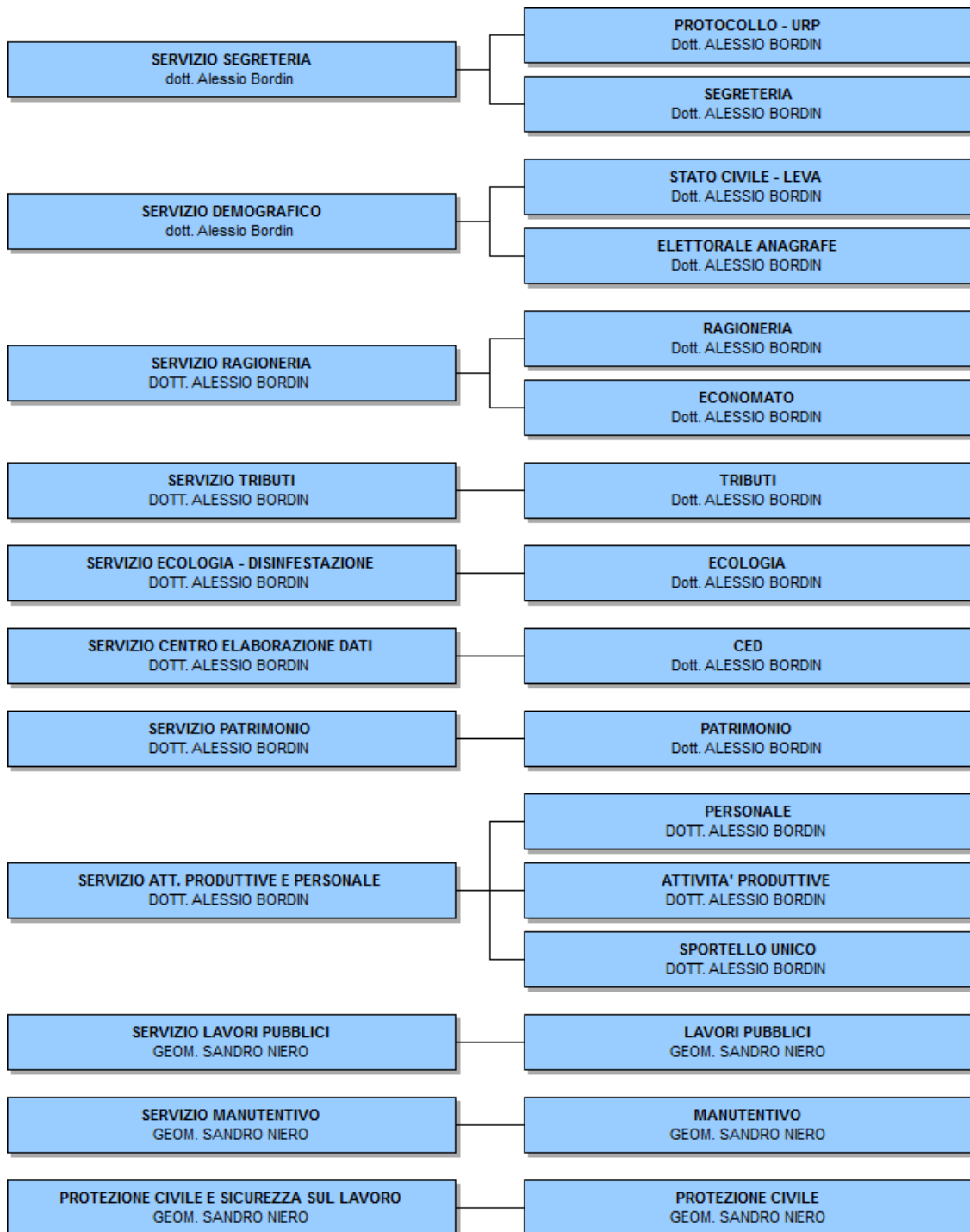
Sabato su appuntamento

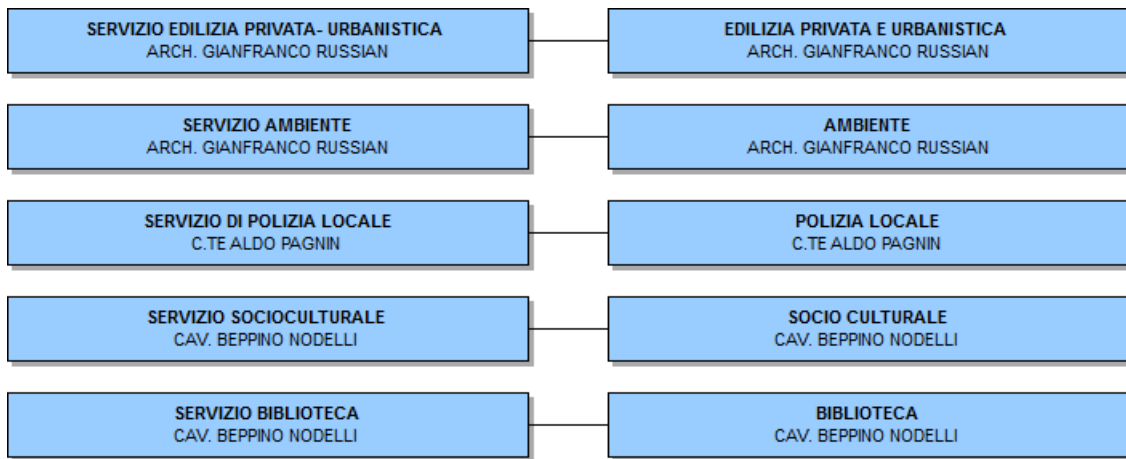
L'ORGANIZZAZIONE TECNICA AL VOSTRO SERVIZIO

Struttura tecnica e compiti di gestione

Nell'organizzazione del lavoro, propria di una moderna ed efficace amministrazione pubblica, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo, di stretta estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi provvedono invece alla gestione operativa di natura finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione dei provvedimenti che impegnano l'ente verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati ottenuti. Partendo da questo contesto, l'Amministrazione ha provveduto annualmente ad attribuire ai responsabili dei servizi gli obiettivi e le corrispondenti risorse. Il prospetto successivo mette in risalto l'attuale struttura organizzativa del nostro ente.



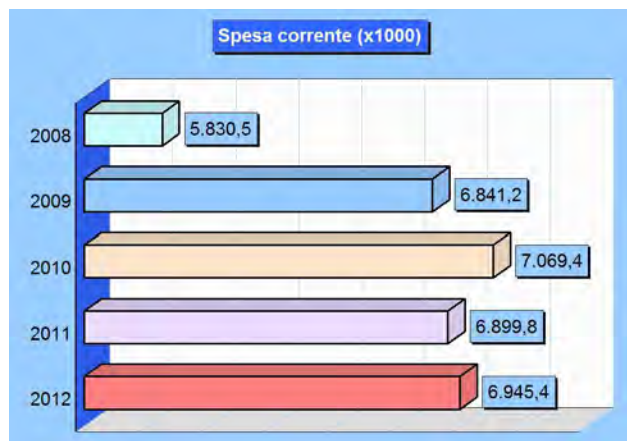
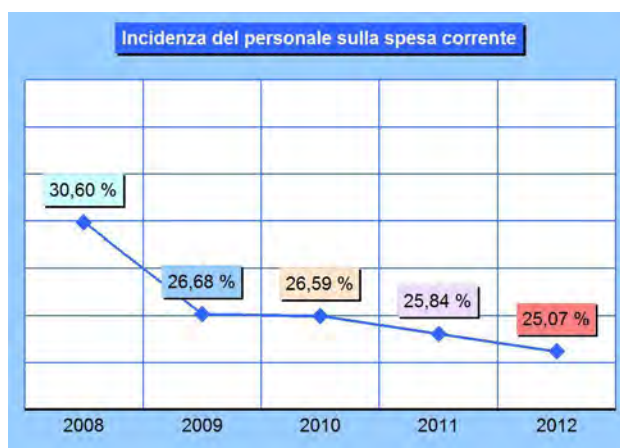
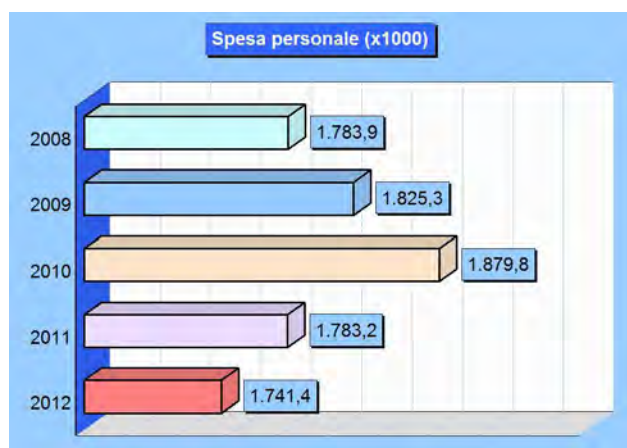




IL COSTO E LA DINAMICA DEL PERSONALE

L'organizzazione e la forza lavoro

Il comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. A differenza della produzione di beni, la fornitura di servizi richiede una marcata presenza di personale con la conseguenza che la relativa spesa incide in modo rilevante sui costi complessivi. In base alla normativa vigente, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi politici mentre ai tecnici sono attribuiti i compiti operativi, con la relativa dotazione di personale. La politica delle assunzioni come quella delle sostituzioni, compatibilmente con i vincoli di legge, sono decisioni che spettano all'Amministrazione. Il prospetto ed i relativi grafici mostrano come si è evoluto nel tempo il costo per il personale e quanto questo incide sulla spesa corrente.



Forza lavoro e spesa per il personale

	2008	2009	2010	2011	2012
Forza lavoro					
Personale previsto in pianta organica	55	62	63	63	63
Dipendenti in servizio: di ruolo	46	47	45	43	44
non di ruolo	1	1	2	2	2
Totale	47	48	47	45	46
Spesa per il personale					
Spesa per il personale complessiva	1.783.879	1.825.265	1.879.812	1.783.187	1.741.406
Spesa corrente complessiva	5.830.545	6.841.177	7.069.398	6.899.803	6.945.421

COME SI E' MODIFICATA LA NOSTRA COMUNITA'

Come eravamo e dove stiamo andando

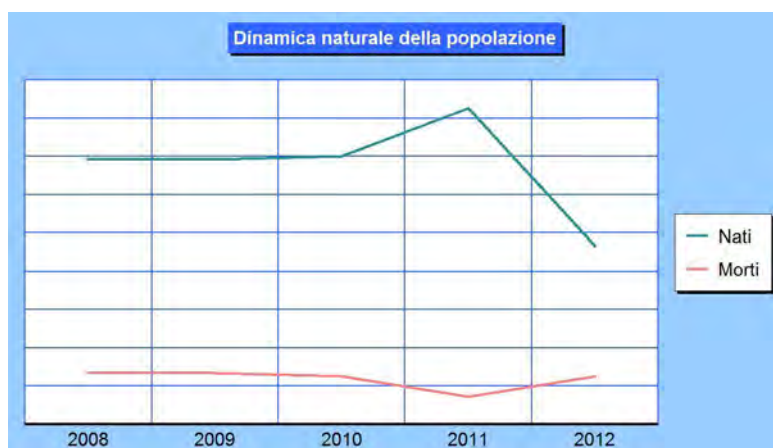
La composizione demografica del territorio sviluppa tendenze, come l'invecchiamento, che vanno interpretate prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto i suoi saldi (differenza tra nati e morti o tra immigrati ed emigrati) sono fattori molto significativi da considerare quando si programmano le scelte dell'ente. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che l'adozione delle politiche d'investimento, dove particolari risorse - proprio per effetto delle tendenze demografiche in atto - sono indirizzate in un'area piuttosto che in un'altra.



Il ricambio generazionale

La distribuzione demografica è spesso influenzata da fattori legati ad un'area ben più vasta di quella del comune. Condizioni ambientali, sociali ed economiche presenti in un determinato ambito condizionano lo sviluppo abitativo e residenziale dei nuclei familiari, determinando spinte abitative che tendono a privilegiare o a penalizzare l'uno o l'altro dei comuni collocati in posizioni attigue, o comunque concorrenziali.

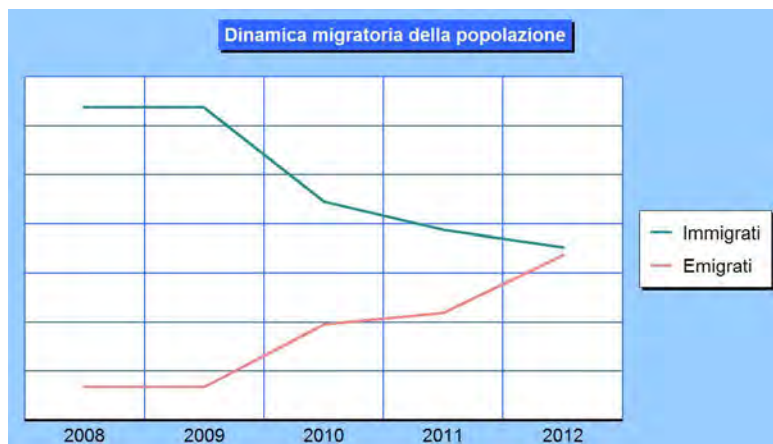
La dinamica naturale (nascite e morti) indica se nel nostro comune esiste, nel tempo, un ricambio sufficiente tra vecchie e nuove generazioni (dati in migliaia).



Il peso dei flussi migratori

I tassi di natalità e mortalità rappresentano, per ogni mille abitanti, i nati o i morti in ciascun anno. Le zone che hanno alti tassi di natalità e bassi tassi di mortalità hanno una popolazione giovane mentre nelle aree dove questi valori tendono ad avvicinarsi la popolazione diventa anziana.

Ma l'andamento demografico può essere influenzato anche da elementi innescati da fattori estranei al contesto locale, come la presenza di importanti flussi migratori. Questi ultimi tendono a modificare sia il numero che la composizione stessa della popolazione (dati in migliaia).



Popolazione (andamento demografico nel quinquennio)

		2008	2009	2010	2011	2012
Movimento naturale						
Nati nell'anno	(+)	149	149	150	164	124
Deceduti nell'anno	(-)	87	87	86	80	86
Saldo naturale		62	62	64	84	38
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	(+)	629	629	532	503	485
Emigrati nell'anno	(-)	341	341	406	418	477
Saldo migratorio		288	288	126	85	8

LO SFORZO PER MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA



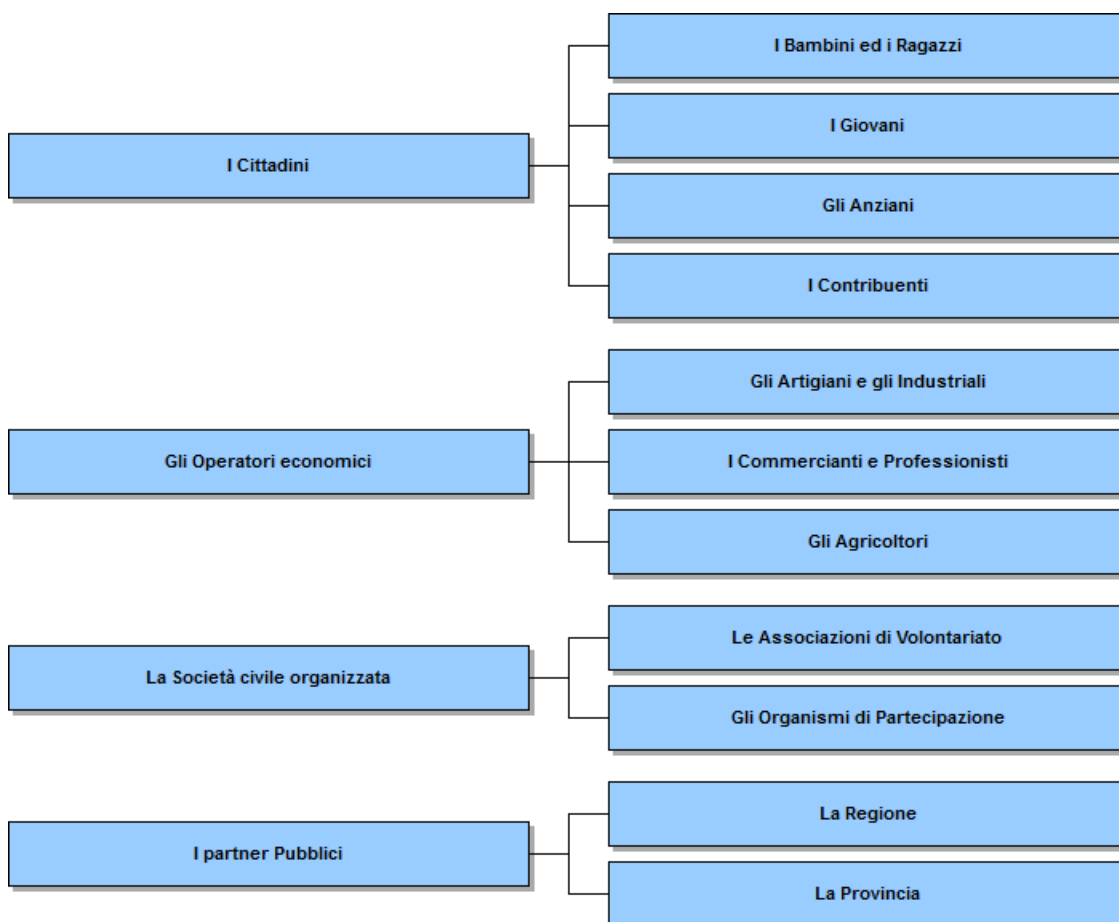
L'ATTENZIONE VERSO GLI INTERLOCUTORI PRIVILEGIATI

Comune ed interlocutori sociali

Gli stakeholders (interlocutori sociali) sono le persone ed i gruppi portatori di valori, bisogni, interessi e aspettative nei confronti dell'ente. Si tratta di singoli soggetti o di gruppi organizzati. Per comodità espositiva i portatori di interessi sono stati classificati in due categorie:

- Intermedi, come le categorie (gruppi omogenei di interlocutori finali) che beneficiano dei trasferimenti erogati oppure della generalità degli interventi forniti;
- Finali, in quanto destinatari ultimi delle politiche di intervento, e pertanto i diretti utilizzatori dei servizi.

L'Amministrazione ha sempre posto grande attenzione verso i portatori di interesse, cercando di cogliere con tempestività le aspettative, pur dovendo fare speso i conti con un volume complessivo di risorse che è limitato.



L'IMPEGNO VERSO BAMBINI E RAGAZZI

Puntare sul futuro

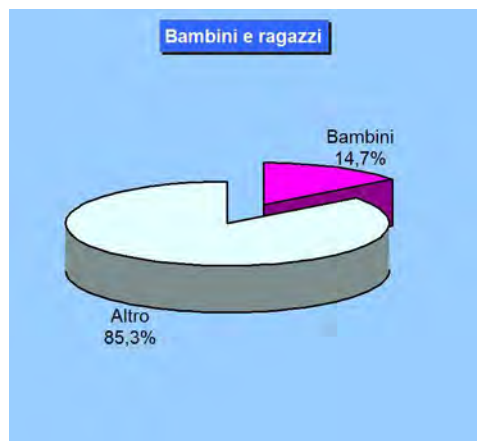
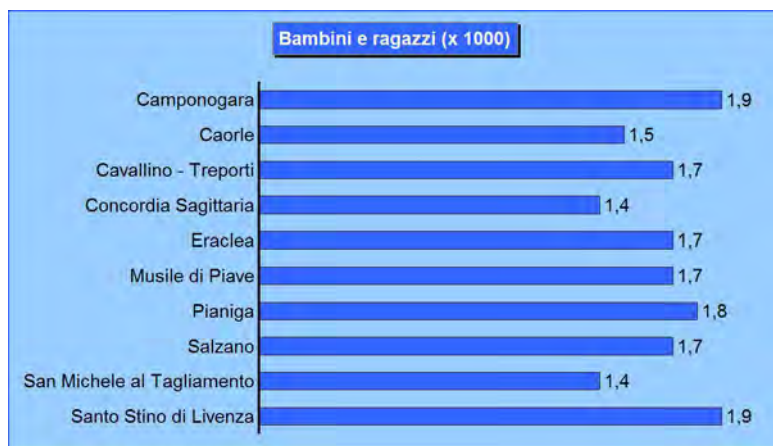
I bambini ed i ragazzi sono la risorsa più preziosa di una comunità perché saranno il motore futuro della società. I bambini sono il nostro vivaio ed è per questo che il comune, per sostenerli nel percorso di crescita e apprendimento, ha incoraggiato l'offerta di servizi in materia di educazione e di primo apprendimento. L'istruzione dei ragazzi, insieme alla promozione del loro benessere psico-fisico, è un altro punto di riferimento per il nostro impegno sociale. La tabella mostra l'incidenza della fascia di età che arriva a 14 anni, e cioè quella dei bambini e ragazzi (classificazione ISTAT).

Bambini e ragazzi nella popolazione

Fasce demografiche		Maschi	Femmine	Totale
Bambini e ragazzi	(fino a 14)	916	835	1.751
Giovani	(da 15 a 35)	1.432	1.429	2.861
Adulti	(da 36 a 65)	2.777	2.686	5.463
Anziani	(oltre 65)	811	1.041	1.852
Totale		5.936	5.991	11.927

Noi e gli altri

L'ambito comunale è il contesto privilegiato dove i nostri concittadini ricercano i servizi che integrano l'attività educativa della famiglia. Ma accanto a questo, l'offerta di servizi erogata dai comuni limitrofi e le esigenze logistiche indotte dalla eventuale attività lavorativa collocata in contesti diversi da quello di residenza, creano spesso i presupposti affinché l'intervento di supporto ai bambini e ragazzi sia svolto anche in ambito extra comunale. Può essere utile, pertanto, accostare la fascia di età residente nel nostro comune con quella analoga di altre realtà affini.



La nostra attenzione verso di loro

La scuola, con l'insostituibile ruolo della famiglia, fornisce l'istituzione basilare con cui i nostri bambini e ragazzi sono educati ed istruiti. E questo supporto educativo si realizza anche per mezzo dei servizi forniti dalle strutture di accoglienza pre-scolare. Il comune è stato attento nel cogliere le esigenze di una fascia di età così delicata. L'ambito pre-scolare e scolastico non è solo il contesto dove i ragazzi si cimentano in attività didattiche ma è anche quello in cui svolgono attività educative e sportive. E questo giustifica la grande attenzione che abbiamo sempre nutrito verso di loro.

Bambini e ragazzi nelle diverse realtà

Comuni	Maschi	Femmine	Totale
Camponogara	1.003	917	1.920
Caorle	756	776	1.532
Cavallino - Treporti	853	808	1.661
Concordia Sagittaria	719	681	1.400
Eraclea	919	803	1.722
Musile di Piave	899	815	1.714
Pianiga	916	835	1.751
Salzano	900	823	1.723
San Michele al Tagliamento	705	712	1.417
Santo Stino di Livenza	966	892	1.858

IL SOSTEGNO AI GIOVANI

Il motore del cambiamento

Dal punto di vista statistico, appartengono alla categoria "giovani" gli uomini e le donne che si collocano nella fascia che va dai 15 ai 35 anni, e cioè la popolazione più dinamica. Dal punto di vista sociale, rientra tra i compiti della collettività, e di questo l'Amministrazione si è fatta promotrice, intervenire con mezzi adeguati per tutelare e proteggere i giovani contrastando così le forme di disagio minorile. La crescita sana di questi giovani uomini non è solo un interesse primario della famiglia ma è anche un compito fondamentale e irrinunciabile della nostra collettività.

La famiglia "lunga"

Il contesto in cui opera il mondo giovanile è cambiato e la propensione ad avere figli tende a calare. Stiamo assistendo ad un innalzamento dell'età in cui ci si sposa, che si traduce anche nella riduzione della tradizionale differenza di età tra i coniugi. Il posticipo del matrimonio e l'incertezza sul futuro hanno così prodotto il fenomeno della "famiglia lunga". I giovani restano nella categoria "figli" più a lungo rispetto al passato. L'intervento dell'Amministrazione verso i giovani e la famiglia, pertanto, ha tenuto conto di questo mutato scenario sociale degno di grande attenzione.

Uno sguardo ad altre realtà

Le tendenze demografiche valide in un contesto territoriale vasto, come quello ripreso dall'ISTAT, sono applicabili anche in ambiti territoriali più limitati, come la regione o la provincia. Dal punto di vista statistico, infatti, fenomeni come l'aumento dell'età media, la riduzione delle nascite e il ritardo dei giovani nel costituire nuovi nuclei familiari, sono validi anche per aree molto più ristrette come l'ambito territoriale in cui si colloca il comune. Il prospetto a lato, pertanto, mostra la composizione del nostro segmento "giovani" e lo accosta con quello di altre nove realtà affini.

L'impegno verso le giovani leve

L'Amministrazione ha operato in sostegno alla famiglia, cercando così di favorire il sano sviluppo della gioventù locale. Nella crescita, infatti, questi ragazzi devono rafforzare la propria personalità e imparare a rapportarsi con gli altri. È in questa ottica che vanno letti gli interventi in supporto alle strutture didattiche, sportive o ricreative; ed è in detto ambito che abbiamo agito in aiuto alla famiglia, fino alla separazione dei figli dal nucleo originario. Il matrimonio è ancora la tappa più importante di questo percorso, anche se nella famiglia italiana il distacco dei figli è spostato nel tempo.

Giovani nella popolazione

Fasce demografiche	Maschi	Femmine	Totale
Bambini e ragazzi (fino a 14)	916	835	1.751
Giovani (da 15 a 35)	1.432	1.429	2.861
Adulti (da 36 a 65)	2.777	2.686	5.463
Anziani (oltre 65)	811	1.041	1.852
Totale	5.936	5.991	11.927



Giovani nelle diverse realtà

Comuni	Maschi	Femmine	Totale
Camponogara	1.506	1.540	3.046
Caorle	1.305	1.246	2.551
Cavallino - Treporti	1.488	1.561	3.049
Concordia Sagittaria	1.206	1.141	2.347
Eraclea	1.556	1.371	2.927
Musile di Piave	1.450	1.320	2.770
Pianiga	1.432	1.429	2.861
Salzano	1.480	1.416	2.896
San Michele al Tagliamento	1.228	1.226	2.454
Santo Stino di Livenza	1.547	1.527	3.074



LA RISORSA DEGLI ANZIANI

Una società che tende ad invecchiare

La popolazione anziana e l'aspettativa di vita in aumento, il diffondersi di vecchie e nuove patologie tipiche della terza età, sono problemi molto sentiti in ambito sociale. Questa sfida ha spinto anche la nostra Amministrazione ad attuare politiche per migliorare la qualità della vita degli anziani. Lo sforzo di orientare l'offerta di servizi alle mutate necessità dei singoli non è stato trascurabile. Investire in favore di questa fascia di popolazione, così come attuare efficaci politiche a sostegno dei disabili, significa anche migliorare la qualità della vita della nostra comunità.



Anziani nella popolazione

Fasce demografiche	Maschi	Femmine	Totale
Bambini e ragazzi (fino a 14)	916	835	1.751
Giovani (da 15 a 35)	1.432	1.429	2.861
Adulti (da 36 a 65)	2.777	2.686	5.463
Anziani (oltre 65)	811	1.041	1.852
Totale	5.936	5.991	11.927

Strutture fisse e assistenza a domicilio

Anche in presenza di strutture per l'alloggio o il ricovero di anziani, la maggior parte dei cittadini con più di 65 anni preferisce vivere con i familiari. E' un dato di fatto che la vita in famiglia offre maggiori possibilità di restare attivi e inseriti nel tessuto sociale. Al tempo stesso, è possibile ricevere - in caso di bisogno - un genere di assistenza adeguata, anche se temporanea. Siamo pertanto dell'opinione che sia vantaggioso agire affinché sia garantita, anche in prospettiva, la presenza di una possibile scelta tra la permanenza in strutture per anziani o l'assistenza di tipo domiciliare.



Una risorsa per tutti noi

Da diversi anni il tasso di fecondità della nostra nazione è tra i più bassi al mondo; i figli dei residenti autoctoni sono sempre di meno e nascono più tardi. L'Italia è spesso citata per i suoi record: bassa fecondità; vita media lunga; saldo naturale con segno negativo; notevoli flussi immigratori. Solo di recente ci si è resi conto che la "crescita zero" può avere effetti dirompenti prodotti dall'eccessivo invecchiamento della nostra popolazione. Come in altre realtà europee, stiamo diventando una nazione di anziani. L'anziano attivo, quindi, diventa sempre di più una vera risorsa per tutti noi.

Anziani nelle diverse realtà

Comuni	Maschi	Femmine	Totale
Camponogara	846	1.105	1.951
Caorle	1.121	1.458	2.579
Cavallino - Treporti	1.116	1.395	2.511
Concordia Sagittaria	933	1.240	2.173
Eraclea	1.000	1.352	2.352
Musile di Piave	873	1.167	2.040
Pianiga	811	1.041	1.852
Salzano	899	1.220	2.119
San Michele al Tagliamento	1.162	1.597	2.759
Santo Stino di Livenza	1.004	1.422	2.426



**UN PATRIMONIO DI BENI
E DI RAPPORTI UMANI**



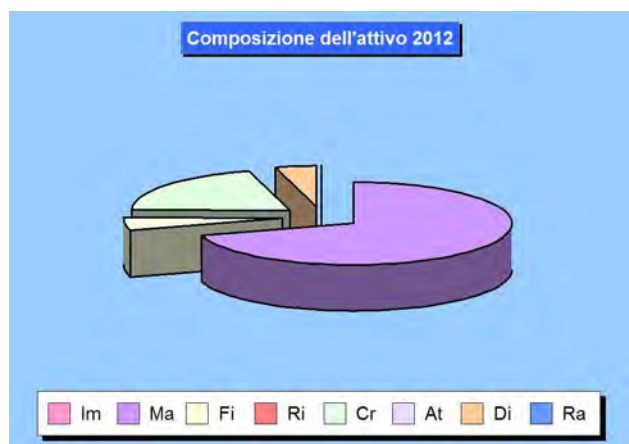
COME SI E' MODIFICATO IL PATRIMONIO NEL TEMPO

Un'attenta gestione del nostro patrimonio

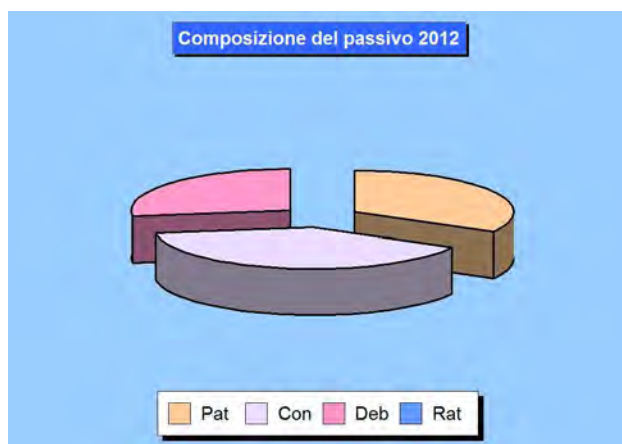
Il conto del patrimonio mostra in sintesi il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale, e cioè un indice della ricchezza complessiva del comune, quale ente non economico. Il margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione sono influenzate anche dalla condizione in cui versa il patrimonio. Il grado di adeguatezza delle infrastrutture con il loro fabbisogno di manutenzione sono elementi che incidono nella pianificazione della spesa. Ma anche l'indebitamento accumulato (passivo) e il grado di esigibilità dei crediti (attivo) sono elementi di grande rilievo. I prospetti, con i relativi grafici, mostrano com'è variato il patrimonio del comune dall'inizio alla fine mandato elettivo.



Composizione dell'attivo 2012



Composizione del passivo 2012



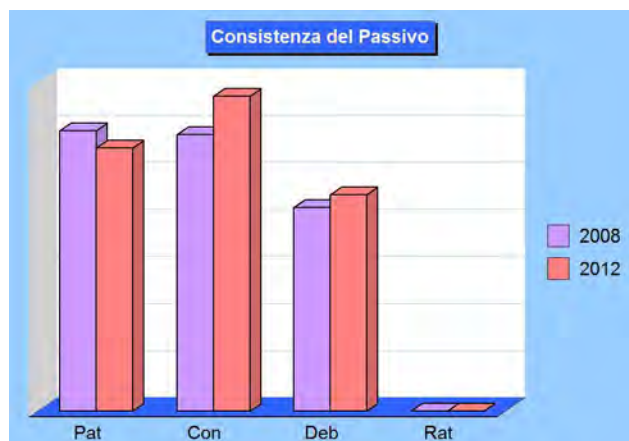
Attivo patrimoniale

Denominazione	2008	2012
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali	21.761.637	23.712.550
Immobilizzazioni finanziarie	1.737.080	1.732.300
Rimanenze	0	0
Crediti	6.489.446	6.893.720
Attività finanziarie non imm.	0	0
Disponibilità liquide	2.302.073	1.404.251
Ratei e risconti attivi	5.195	281
Totale	32.295.431	33.743.102

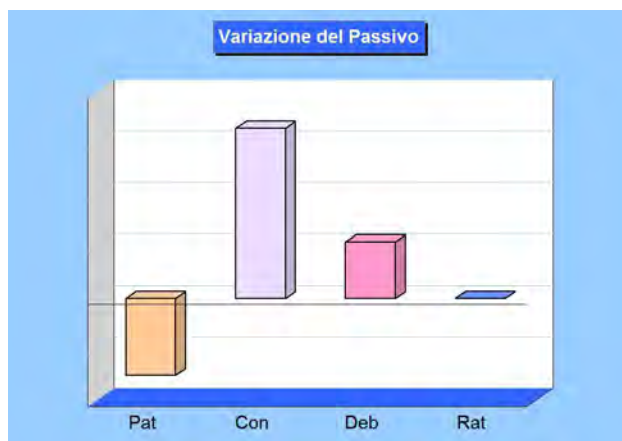
Passivo patrimoniale

Denominazione	2008	2012
Patrimonio netto	11.917.055	11.165.883
Conferimenti	11.740.020	13.389.713
Debiti	8.638.356	9.187.506
Ratei e risconti passivi	0	0
Totale	32.295.431	33.743.102

Consistenza del Passivo



Variazione del Passivo



LA PARTECIPAZIONE IN ENTI O SOCIETA'

La gestione delle partecipazioni

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che ne normano le modalità di costituzione e gestione, e ciò al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.



Principali partecipazioni possedute dall'Ente

Denominazione	Azioni / Quote possedute	Valore nomin. singola quota	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
P.M.V. SPA	742	74,00	54.908,00	38.135.456,00	0,14 %
ACTV S.p.A.	742	26,00	19.292,00	18.624.996,00	0,10 %
Residenza Veneziana S.r.l.	1	11.000,00	11.000,00	1.100.000,00	1,00 %
VERITAS SPA	32.942	50,00	1.647.100,00	110.973.850,0	1,48 %

Totale

1.732.300,00

LE CONVENZIONI CON ALTRI ENTI

Valorizzare le risorse interne e ricercare nuove professionalità

Il comune è dotato di un'organizzazione finalizzata al conseguimento degli scopi istituzionali che privilegiano, tra l'altro, l'erogazione di adeguati servizi al cittadino. Il tutto, nel rispetto dei vincoli giuridici imposti dalla normativa e dai limiti economici dettati dal quadro finanziario generale che, negli ultimi anni, non è stato molto favorevole. In questo contesto, sono state attentamente ponderate le possibilità di valorizzare le risorse interne già disponibili oppure, in alternativa, di procedere ad esternalizzare taluni servizi. Come soluzione intermedia, l'Amministrazione ha avuto la possibilità di ricercare sinergie con la stipula di accordi o convenzioni con altri enti ed operatori del settore, per conseguire così vantaggi economici diretti o indiretti mediante economie di scala prodotte unendo le rispettive potenzialità. Si è pertanto cercato, dove possibile, di ottimizzare le risorse, ridurre gli sprechi e reperire professionalità non sempre disponibili all'interno.



Principali convenzioni stipulate con altri Enti del settore pubblico

Denominazione	Num. Enti convenzionati
CONVENZIONE DI SEGRETERIA CON I COMUNI DI S.M. DI SALA E VIGONOVO	3
CONVENZIONE COMANDANTE DI POLIZIA LOCALE	2

L'IMPEGNO A REPERIRE FINANZIAMENTI GRATUITI

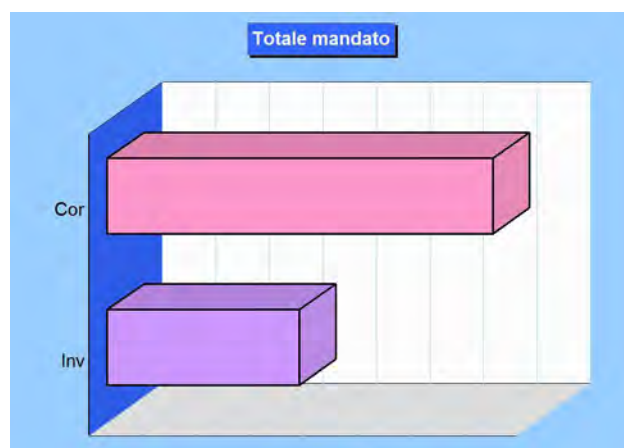
I finanziamenti in conto gestione (correnti)

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'Amministrazione si è sviluppata percorrendo ogni strada che potesse portare al reperimento di queste forme di finanziamento gratuito, e quindi prive di qualsiasi impatto sul prelievo fiscale. Si tratta di mezzi, infatti, che accrescono la nostra capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.



I contributi per gli investimenti (C/capitale)

I trasferimenti in C/capitale sono mezzi gratuiti concessi in prevalenza dallo Stato, regione o provincia. Queste entrate, che hanno richiesto un diretto interessamento dell'Amministrazione nel loro reperimento ed erogazione, hanno finanziato la costruzione di nuove opere o la manutenzione straordinaria del patrimonio. Il ricorso ai contributi in conto capitale è d'altro canto essenziale per contenere al minimo il finanziamento delle nuove opere con la contrazione di mutui, il cui rimborso è molto oneroso per le tasche dei cittadini. Mentre nel versante corrente il finanziamento della spesa con mezzi propri è la regola e il contributo in C/gestione l'eccezione, negli investimenti la situazione si ribalta e il ricorso ai mezzi di terzi, anche per l'entità di ciascuna opera, è cruciale.



Mezzi straordinari attivati nel quinquennio

Composizione	2008	2009	2010	2011	2012
Trasferimenti Stato (Tit.2, Cat.1)	1.775.746	1.633.358	1.722.205	170.436	20.077
Trasferimenti Regione (Tit.2, Cat.2)	314.510	301.981	360.238	396.710	387.611
Trasf. Regione su delega (Tit.2, Cat.3)	30.316	20.725	12.794	10.000	21.885
Trasferimenti comunitari (Tit.2, Cat.4)	0	0	0	0	0
Trasferimenti altri enti pubblici (Tit.2, Cat.5)	2.450	1.240	3.417	7.079	6.300
Totale	2.123.022	1.957.304	2.098.654	584.225	435.873
Trasferimenti Stato (Tit.4, Cat.2)	5.159	1.395	1.395	91.395	0
Trasferimenti Regione (Tit.4, Cat.3)	16.944	650.000	0	41.800	0
Trasferimenti enti pubblici (Tit.4, Cat.4)	9.067	0	0	360.000	0
Trasferimenti altri soggetti (Tit.4, Cat.5)	446.279	723.050	449.058	407.426	386.296
Totale	477.449	1.374.445	450.453	900.621	386.296

The background features several large, overlapping, wavy blue lines that create a sense of movement and depth. These lines are semi-transparent and layered, with some appearing as simple outlines and others as filled areas. They frame the central text and extend towards the bottom of the page.

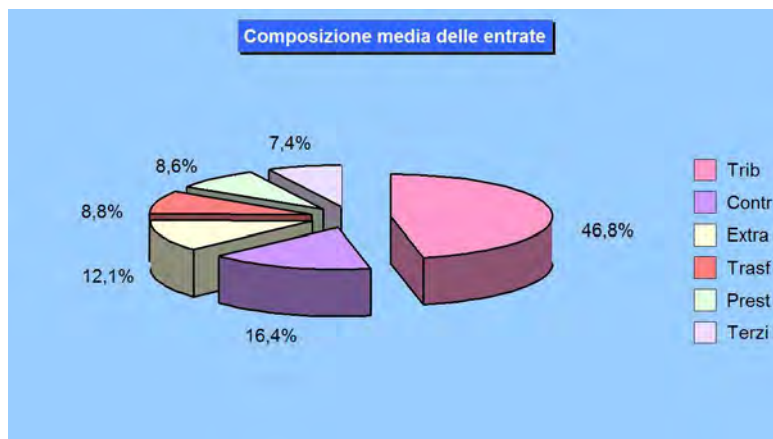
LE RISORSE FINANZIARIE IMPIEGATE



LA FINANZA DI MANDATO IN SINTESI

Le risorse reperite ogni anno

La possibilità di realizzare i programmi che a suo tempo l'Amministrazione si era posta come obiettivo di mandato è dipesa dalla capacità del comune di acquisire le relative risorse. I risultati attesi hanno richiesto, in ciascuno degli anni, un costante lavoro di pianificazione delle entrate e di duro lavoro tecnico di accertamento dei relativi mezzi finanziari. Senza questa costante attività, che ha interessato prima l'Amministrazione e poi l'apparato tecnico, ogni obiettivo sarebbe rimasto confinato nel "libro dei sogni". Il grafico mostra la composizione media delle entrate nel periodo analizzato.

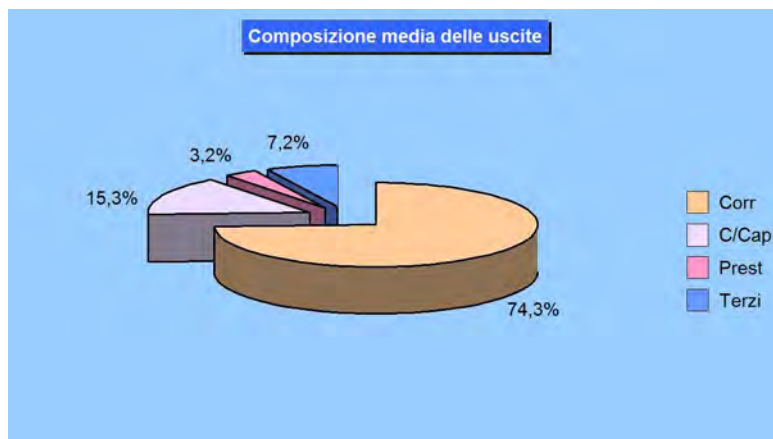


Entrate di competenza (accertamenti)

Entrate	2008	2009	2010	2011	2012 prov.	Totale
Tributi	2.522.504	3.619.299	3.916.905	5.264.010	5.235.272	20.557.990
Trasferimenti	2.123.022	1.957.304	2.098.654	584.225	435.873	7.199.078
Extratributarie	877.962	971.121	1.124.284	1.118.525	1.237.653	5.329.545
Trasferimenti di capitale	478.449	1.415.192	586.453	939.005	451.374	3.870.473
Accensione di prestiti	1.486.357	1.020.000	675.000	590.000	0	3.771.357
Servizi per conto di terzi	641.855	710.132	681.641	655.052	543.994	3.232.674
Parziale	8.130.149	9.693.048	9.082.937	9.150.817	7.904.166	43.961.117
Avanzo applicato	1.010.181	397.227	46.080	0	335.291	1.788.779
Totale	9.140.330	10.090.275	9.129.017	9.150.817	8.239.457	45.749.896

La composizione media della spesa

Le uscite del comune sono costituite da spese di parte corrente, in conto capitale, rimborso di prestiti e movimento di fondi. La quantità di risorse spendibile in ciascun anno dipende dal volume delle entrate accertate. Ma considerato che la possibilità di manovra in questo campo non è molto ampia, e questo specialmente nei periodi di congiuntura economica poco favorevole, per l'Amministrazione è stato importante utilizzare al meglio la propria capacità di spesa per mantenere, nell'intero mandato, un sufficiente equilibrio di bilancio tra entrate disponibili e programmi di spesa.



Uscite di competenza (impegni)

Uscite	2008	2009	2010	2011	2012 prov.	Totale
Correnti	5.830.545	6.841.177	7.069.398	6.899.803	6.945.421	33.586.344
In conto capitale	2.274.987	2.216.819	1.052.901	1.269.300	113.517	6.927.524
Rimborso di prestiti	222.708	242.721	266.772	278.311	455.070	1.465.582
Servizi per conto di terzi	641.855	710.132	681.641	655.052	543.994	3.232.674
Parziale	8.970.095	10.010.849	9.070.712	9.102.466	8.058.002	45.212.124
Disavanzo applicato	0	0	0	0	0	0
Totale	8.970.095	10.010.849	9.070.712	9.102.466	8.058.002	45.212.124

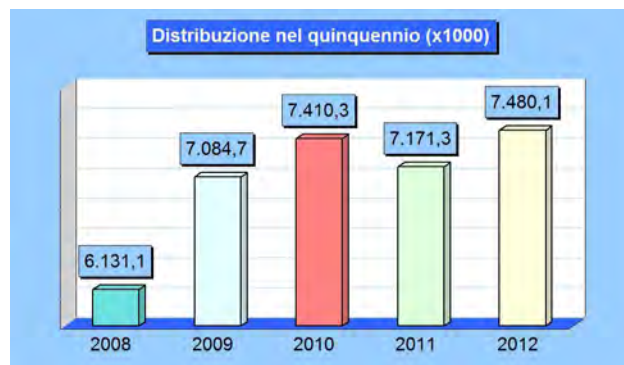
LE RISORSE PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE

Spesa corrente ed equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. Mentre il volume di spesa corrente, dovendo garantire il normale funzionamento di tutta la macchina comunale, è abbastanza stabile nel tempo, ogni investimento richiede uno specifico intervento mirato. La tabella a lato mostra la distribuzione della spesa corrente durante il mandato.

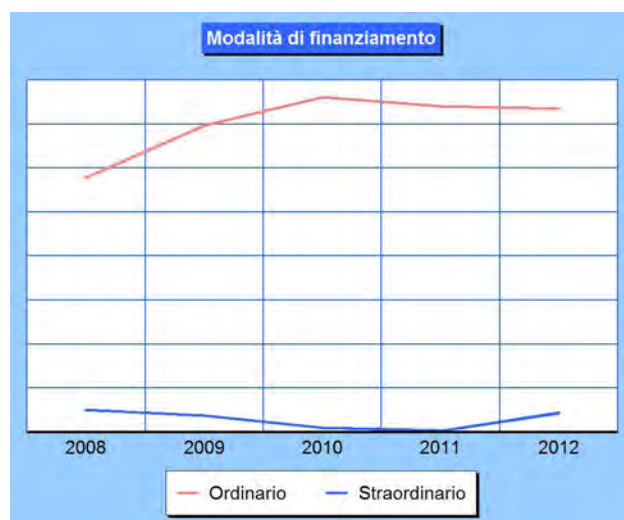
Le risorse per garantire il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, telefono), il rimborso dei prestiti, hanno bisogno di adeguati finanziamenti. I mezzi che l'Amministrazione ha destinato complessivamente a tale scopo hanno avuto natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie, o più raramente straordinaria.



Finanziamento bilancio corrente 2008-2012

Entrate		Totale
Tributi	(+)	20.557.990
Trasferimenti	(+)	7.199.078
Entrate extratributarie	(+)	5.329.545
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	300.285
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	47.102
Risorse ordinarie		32.739.226
Avanzo per bilancio corrente	(+)	835.817
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	1.702.428
Prestiti per spese correnti	(+)	0
Risorse straordinarie		2.538.245
Totale		35.277.471



Finanziamento bilancio corrente

Entrate		2008	2009	2010	2011	2012 prov.
Tributi	(+)	2.522.504	3.619.299	3.916.905	5.264.010	5.235.272
Trasferimenti	(+)	2.123.022	1.957.304	2.098.654	584.225	435.873
Entrate extratributarie	(+)	877.962	971.121	1.124.284	1.118.525	1.237.653
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	67.986	50.448	65.000	71.851	45.000
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	22.102	0	0	0	25.000
Risorse ordinarie		5.433.400	6.497.276	7.074.843	6.894.909	6.838.798
Avanzo per bilancio corrente	(+)	387.477	66.969	46.080	0	335.291
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	310.216	520.455	289.397	276.360	306.000
Prestiti per spese correnti	(+)	0	0	0	0	0
Risorse straordinarie		697.693	587.424	335.477	276.360	641.291
Totale		6.131.093	7.084.700	7.410.320	7.171.269	7.480.089

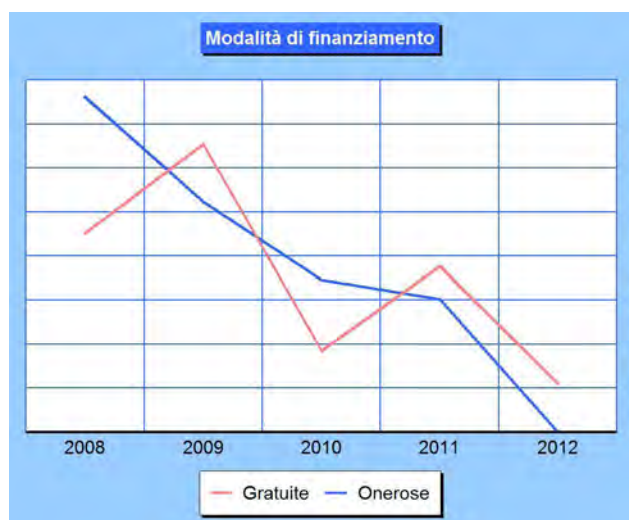
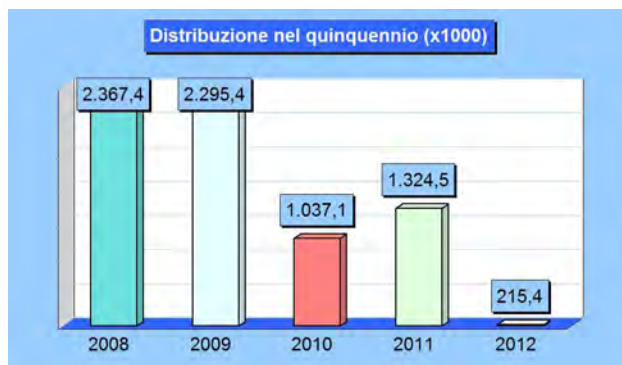
LE RISORSE PER GLI INVESTIMENTI

Investire in una congiuntura non facile

Come per la parte corrente, anche il budget dalle opere pubbliche richiede il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente investimento è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. Nel passato, i comuni riuscivano a investire molto perché gli enti erogavano ingenti contributi a titolo gratuito. Lo Stato, poi, favoriva l'indebitamento riducendo il relativo costo con contributi in C/interesse. Quel periodo è da tempo finito e l'Amministrazione ha dovuto fare i conti con una scarsità di risorse che ha richiesto un grande impegno per attivare ogni forma di entrata possibile.

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che garantire il funzionamento della struttura, il comune ha destinato parte delle proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo, pur in una congiuntura economica che non è stata certo favorevole, si è assicurato un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Il grafico a lato mostra la distribuzione totale delle risorse durante l'intero mandato e, pertanto, lo sforzo profuso dall'Amministrazione per garantire un flusso adeguato di investimenti. La tabella di fondo pagina, invece, riporta le diverse fonti di finanziamento, mostrandone la componente gratuita oppure onerosa.



Finanziamento bilancio investimenti 2008-2012

Entrate		Totale
Trasferimenti capitale	(+)	3.870.473
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	1.702.428
Riscossione di crediti	(-)	0
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	300.285
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	47.102
Avanzo per bilancio investim.	(+)	952.962
Risorse gratuite		3.468.394
Accensione di prestiti	(+)	3.771.357
Prestiti per spese correnti	(-)	0
Anticipazioni di cassa	(-)	0
Finanziamenti a breve	(-)	0
Risorse onerose		3.771.357
Totale		7.239.751

Finanziamento bilancio corrente

Entrate		2008	2009	2010	2011	2012 prov.
Trasferimenti capitale	(+)	478.449	1.415.192	586.453	939.005	451.374
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	310.216	520.455	289.397	276.360	306.000
Riscossione di crediti	(-)	0	0	0	0	0
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	67.986	50.448	65.000	71.851	45.000
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	22.102	0	0	0	25.000
Avanzo per bilancio investim.	(+)	622.704	330.258	0	0	0
Risorse gratuite		881.025	1.275.443	362.056	734.496	215.374
Accensione di prestiti	(+)	1.486.357	1.020.000	675.000	590.000	0
Prestiti per spese correnti	(-)	0	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa	(-)	0	0	0	0	0
Finanziamenti a breve	(-)	0	0	0	0	0
Risorse onerose		1.486.357	1.020.000	675.000	590.000	0
Totale		2.367.382	2.295.443	1.037.056	1.324.496	215.374

COME ABBIAMO CHIUSO GLI ESERCIZI

Lo stato di salute delle finanze

Il consuntivo è il documento con il quale l'Amministrazione "rende conto" agli elettori su come i soldi siano stati realmente spesi. Si tratta di spiegare, conti alla mano, dove e come sono state impiegate le risorse reperite nell'anno ma anche di misurare i risultati conseguiti dal lavoro dell'intera organizzazione. E se il rendiconto di un singolo esercizio valuta le performance di quello specifico anno, con il rendiconto dell'intero mandato desideriamo invece illustrare al cittadino lo stato di salute del bilancio comunale nell'arco di tempo in cui è stato gestito da questa Amministrazione.



Il risultato dei singoli esercizi

L'attività finanziaria svolta dal comune in un anno termina con il conto di bilancio, un documento ufficiale dove si confrontano le risorse reperite con quelle utilizzate. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un saldo negativo, detto disavanzo. Il grafico riprende gli importi esposti nella tabella di fine pagina e mostra il risultato conseguito negli ultimi anni. È solo il caso di precisare che l'avanzo di un esercizio può essere impiegato per aumentare le spese di quello successivo, mentre il possibile disavanzo deve essere tempestivamente ripianato.



I soldi in cassa

Ogni famiglia conosce bene la differenza tra il detenere soldi subito spendibili, come i contanti o i depositi bancari, e il vantare invece crediti verso altri soggetti nei confronti dei quali è solo possibile agire per sollecitare il rapido pagamento del dovuto. Analoga situazione si presenta nelle casse comunali che hanno bisogno di un afflusso costante di denaro liquido che consenta il pagamento regolare dei fornitori. Con una cassa non adeguata, infatti, è necessario ricorrere al credito bancario oneroso. Il grafico accosta il risultato e la situazione di cassa di ciascun esercizio del mandato.



Risultato di amministrazione e disponibilità di cassa

Situazione finanziaria complessiva		2008	2009	2010	2011	2012 prov.
Fondo di cassa iniziale (01-01)	(+)	3.088.595	2.302.073	1.432.772	1.164.938	1.404.251
Riscossioni	(+)	6.708.077	7.605.514	8.723.696	8.136.350	8.118.252
Pagamenti	(-)	7.494.599	8.474.816	8.991.530	7.897.037	8.097.594
Fondo di cassa finale (31-12)		2.302.073	1.432.771	1.164.938	1.404.251	1.424.909
Residui attivi	(+)	6.391.316	7.337.865	5.970.659	6.779.114	6.568.009
Residui passivi	(-)	8.296.163	8.709.166	6.741.317	7.840.929	7.801.083
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		397.226	61.470	394.280	342.436	191.835

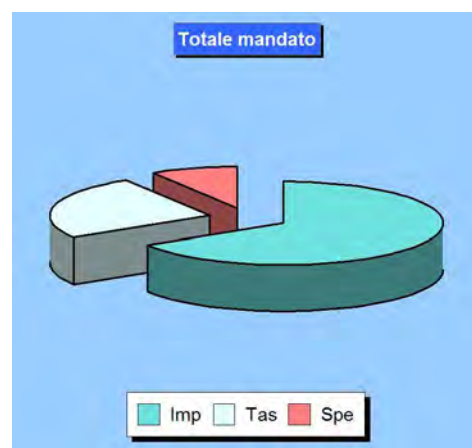
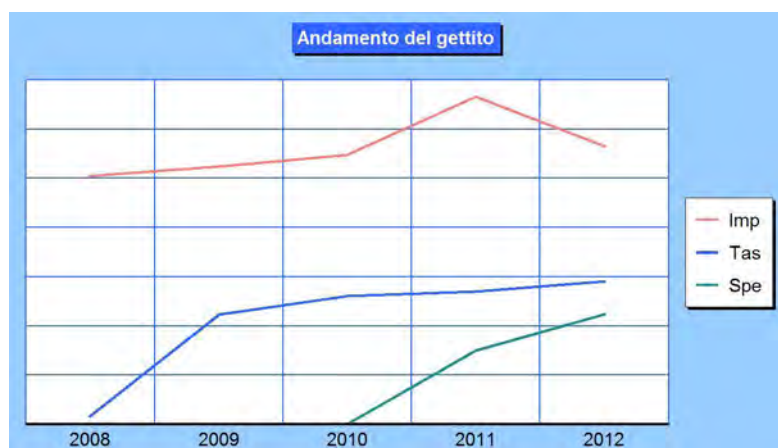
AMBITI D'INTERVENTO STRATEGICO



L'AZIONE VERSO I CONTRIBUENTI ED I TRIBUTI

Equità contributiva e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce maggiore è il ricorso al principio del federalismo fiscale; più incisiva è la distribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Ogni Amministrazione si muove adottando una politica tributaria che produce un gettito adeguato al proprio fabbisogno, senza ignorare i principi di equità e solidarietà. Equilibrio finanziario, giustizia fiscale e solidarietà sociale trovano, di anno in anno, il loro punto di equilibrio nelle scelte di bilancio.



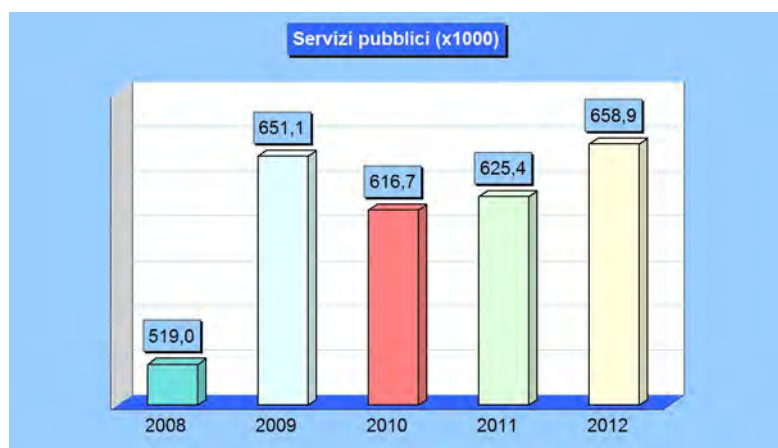
Entrate tributarie

Aggregati (intero Titolo)	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 prov. (Accertamenti)	Totale
Imposte	2.442.184	2.537.218	2.651.744	3.229.160	2.738.165	13.598.471
Tasse	80.320	1.082.081	1.265.161	1.308.633	1.412.566	5.148.761
Tributi speciali	0	0	0	726.217	1.084.541	1.810.758
Totale	2.522.504	3.619.299	3.916.905	5.264.010	5.235.272	20.557.990

LA POLITICA TARIFFARIA ADOTTATA

Servizi offerti al cittadino e costo a carico della collettività

I servizi che il comune ha erogato alla collettività sono stati di natura istituzionale, come l'anagrafe o la polizia municipale, e quindi definibili come quel complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino la base di servizi riconosciuti come "di stretta competenza pubblica", oppure "a domanda individuale", e pertanto erogati solo su richiesta dell'utente. Mentre i servizi istituzionali sono gratuiti per legge, quelli a domanda individuale prevedono il pagamento di una tariffa. L'Amministrazione si è mossa in questo ambito cercando di garantire un accettabile equilibrio sociale ed economico tra il soddisfacimento della domanda di servizi e il costo posto a carico dell'utente. Ogni anno del mandato elettivo, e prima di deliberare il relativo bilancio di previsione, è stata approvata la manovra tariffaria rendendo così noto alla collettività l'entità del costo che tutti sarebbero stati chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale.



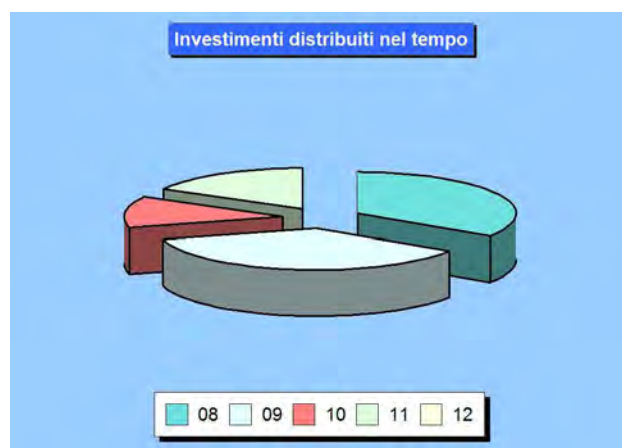
Proventi extratributari

Aggregati (intero Titolo)	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 prov. (Accertamenti)	Totale
Servizi pubblici	518.968	651.088	616.724	625.385	658.909	3.071.074
Beni dell'ente	99.329	96.085	135.925	123.952	124.724	580.015
Interessi	45.632	30.000	30.000	20.000	15.000	140.632
Utili netti	0	0	0	0	0	0
Proventi diversi	214.033	193.948	341.635	349.188	439.020	1.537.824
Totale	877.962	971.121	1.124.284	1.118.525	1.237.653	5.329.545

I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI

Investire in un contesto economico difficile

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è stata finalizzata ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle sue aspettative. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. L'attività di investimento è stata pianificata con cadenza annuale, valutando così il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In questo preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio, si è privilegiata la ricognizione sulle risorse per individuare quelle subito disponibili e quelle che, per momentanea indisponibilità, avevano invece bisogno di un intervento finalizzato a sbloccare il relativo finanziamento. Le principali entrate per investimento sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. Il prospetto elenca le più importanti opere pubbliche realizzate nel corso del mandato, o quanto meno già messe in cantiere.



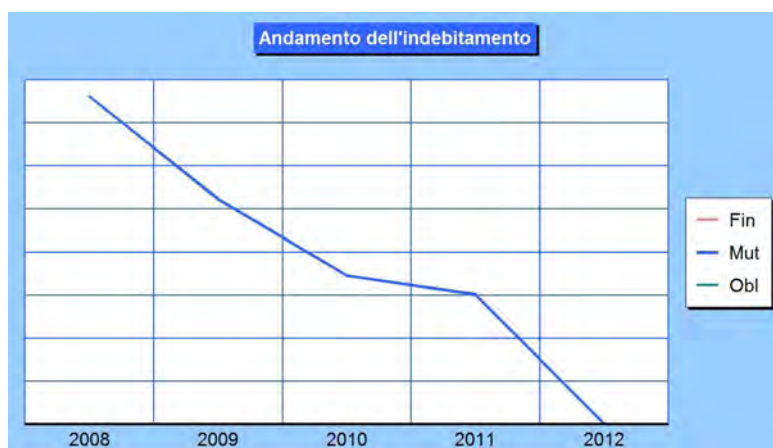
Principali investimenti attivati nel quinquennio (x1000)

Denominazione	2008	2009	2010	2011	2012 prov.
MANUTENZIONE STRADE E MARCIAPIEDI	240,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VIA CAZZAGHETTO	411,9	0,0	0,0	0,0	0,0
MANUT. STRAORD. MARCIAPIEDI E PERCORSO PEDONALE	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE RIVALE-PIANIGA 2° S.	0,0	800,0	0,0	0,0	0,0
ILLUMINAZIONE PUBBL. VIA NOALESE NORD -MELLAREDO	0,0	0,0	273,0	0,0	0,0
PISTA CICLABILE VIA CAVIN MAGGIORE E SICUREZZA	0,0	0,0	0,0	370,0	0,0
Totale	751,9	800,0	273,0	370,0	0,0

LA GESTIONE DELL'INDEBITAMENTO

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma onerosa, e di questo l'Amministrazione ne è stata consapevole. La contrazione dei mutui comporta infatti, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il prospetto ed i grafici riportano l'andamento del debito nei diversi anni.



Accensione di prestiti

Aggregati (al netto Ant.cassa)	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 prov. (Accertamenti)	Totale
Finanz. a breve	0	0	0	0	0	0
Mutui e prestiti	1.486.357	1.020.000	675.000	590.000	0	3.771.357
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Totale	1.486.357	1.020.000	675.000	590.000	0	3.771.357

Controlli interni ed esterni

CONTROLLI INTERNI

Durante il quinquennio 2008-2012 le relazioni di controllo interne sul bilancio di previsione, sul bilancio consuntivo, sugli equilibri di bilancio e sulla programmazione del personale sono state sottoscritte dal Revisore Unico allegando il proprio parere positivo, e contestualmente proponendo all'amministrazione l'attenzione sulle eventuali criticità riscontrate, alle quali l'Amministrazione ha dato puntualmente risposta.



CONTROLLI ESTERNI

Nel corso del mandato la Corte dei Conti del Veneto ha effettuato tutti i controlli previsti dalla normativa vigente, chiedendo alcune volte dei chiarimenti, puntualmente espletati dal Comune, non rilevando mai irregolarità tali da emettere apposita deliberazione da parte della stessa.

Nel corso del 2010, su richiesta di attenzione da parte della Corte dei Conti del Veneto, è stato estinto anticipatamente il contratto derivato SWAP con un flusso finanziario a favore del Comune di Pianiga per € 16.600,00

AZIONI INTRAPRESE PER IL RISPETTO DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato il patto di stabilità interno per tutto il quinquennio 2008-2012, apportando tutte le azioni necessarie per l'adempimento. Analizzando il progressivo onere sostenuto dall'Amministrazione, si prende atto che sono rimasti invariati i servizi erogati con spese correnti, anche se costantemente razionalizzati, mentre sono diminuite in modo significativo le spese in conto capitale. Anche l'indebitamento dell'Ente ha rispettato i continui interventi normativi rimanendo sempre rispettoso dei parametri imposti.

Partecipazioni societarie del Comune

VERITAS S.P.A.

Oggetto sociale: RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI -
GESTIONE IDRICA

CF: 03341820276 PI:03341820276

Indirizzo: SANTA CROCE 489, 30135 VENEZIA VE

Data inizio: 01/07/2007 Data fine: 31/12/2050

Partecipazione

- *Capitale sottoscritto:*
Percentuale: 1,48% Capitale: € 1.647.100,00
- *Capitale versato:*
Percentuale: 1,48% Capitale: € 1.647.100,00



RESIDENZA VENEZIANA S.R.L.

Oggetto sociale: DIREZIONE E COORDINAMENTO
EDILIZIA RESIDENZIALE

CF: 03471820278 PI:03471820278

Indirizzo: DORSODURO 3507, 30123 VENEZIA VE

Data inizio: 10/07/2003 Data fine: 31/12/2053

Partecipazione

- *Capitale sottoscritto:*
Percentuale: 1,00% Capitale: € 11.000,00
- *Capitale versato:*
Percentuale: 1,00% Capitale: € 11.000,00

ACTV SPA S.P.A.

Oggetto sociale: SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE

CF: 80013370277 PI:00762090272

Indirizzo: ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO 32, 30135
VENEZIA VE

Data inizio: 04/12/1995 Data fine: 31/12/2029

Partecipazione

- *Capitale sottoscritto:*
Percentuale: 0,16% Capitale: € 19.292,00
- *Capitale versato:*
Percentuale: 0,16% Capitale: € 19.292,00

PMV S.P.A.

Oggetto sociale: GESTIONE PATRIMONIO MOBILITA'
VENEZIANA E REALIZZAZIONE PROGETTI

CF: 03493940278 PI:03493940278

Indirizzo: VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 396, VENEZIA
VE

Data inizio: 26/11/2003 Data fine: 31/12/2029

Partecipazione

- *Capitale sottoscritto:*
Percentuale: 0,16% Capitale: € 54.908,00
- *Capitale versato:*
Percentuale: 0,16% Capitale: € 54.908,00

**TUTTE LE SOCIETA' SOPRADESCRITTE HANNO
DICHIARATO UN RISULTATO POSITIVO (UTILE)
NELL'ULTIMO RENDICONTO APPROVATO.**

L'Ente ha avviato la procedura per la dismissione di
partecipazione societarie, previste dalla normativa, per la
Società Residenza Veneziana srl.

Indebitamento dell'Ente

Nell'anno 2012 è stato concluso l'iter di affidamento per l'acquisto, progettazione, restauro, risanamento conservativo e lavori concernenti la realizzazione "chiavi in mano" del 1° stralcio funzionale di villa "Calzavara-Pinton" tramite lo strumento del leasing immobiliare in costruendo. I lavori inizieranno nel corso del 2013 e si concluderanno entro il 2014.



L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2008	2009	2010	2011	2012 provv.
5,16%	4,68%	4,44%	3,53%	3,39%

Di seguito è riportato il Programma amministrativo presentato dalla lista "Pianiga della Libertà - CALZAVARA SINDACO" e la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 23/04/2008 di presa d'atto.



COMUNE DI PIANIGA
PROVINCIA DI VENEZIA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 59 Del 23-04-2008

**Oggetto: LINEE PROGRAMMATICHE RELATIVE ALLE AZIONI E AI
PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO. ART.
46, COMMA 3. D. LGS. N. 267/2000.**

N. _____ Reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto su
conforme dichiarazione del messo che
copia della presente delibera è stata
affissa oggi all'albo pretorio per la
prescritta pubblicazione di 15 giorni
consecutivi

Li

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

F.to Rag. Celin Milvia

La presente copia è conforme
all'originale.

Li

L'ISTRUTTORE DIRETTIVO

Rag. Celin Milvia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la suesata
deliberazione è stata pubblicata nelle
forme di legge all'Albo Pretorio del
Comune per cui la stessa è

DIVENUTA ESECUTIVA

il _____

F.to

L'anno **duemilaotto** addì **ventitre** del mese di **aprile** alle ore
12:30 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

CALZAVARA MASSIMO	SINDACO	P
VOLPE GIAN LUCA	VICESINDACO	P
CALZAVARA FEDERICO	ASSESSORE	P
GUERRA SIMONE	ASSESSORE	P
PETRIN ALESSANDRO	ASSESSORE	P
PAVIA GUIDO	ASSESSORE	A

Assiste alla seduta DOT. T. CURATO LO SANTO - Segretario
Comunale.

Il Sig. CALZAVARA MASSIMO nella sua qualità di SINDACO
assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara
aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to CALZAVARA MASSIMO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. CURATOLO SANTO

IL SINDACO riferisce che ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, si provvede alla presentazione delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato;

VISTO il programma di cui all'unito documento sub. A);

LA GIUNTA COMUNALE

SENTITA l'esposizione del Sindaco;

PRENDE ATTO del documento programmatico esposto dal Sindaco che si allega sub. A) al presente atto. 3

Allegato sub^A..... Delibera di Giunta
Comunale n° ...59..... del ...23-4-2008.....

ELEZIONI AMMINISTRATIVE Pianiga 13 e 14 aprile 2008

*Programma amministrativo presentato dalla lista:
"Pianiga della Libertà - CALZAVARA SINDACO"*



COMUNE DI PIANIGA
RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver affisso
l'Albo Pretorio di questo Comune il presente avviso
dal giorno 17 MAR. 2008 al giorno 14 APR. 2008
PIANIGA, il
P.R. Nr. 476



Il Messo Comunale
(Rossato Giovanni)

PREMESSA

La lista Pianiga della Libertà-Calzavara sindaco, guidata da Massimo Calzavara si prefigge, con slancio rinnovato, di continuare il lavoro svolto dalla amministrazione comunale uscente sui temi fondamentali della Famiglia, del Territorio, delle Infrastrutture e dell'Economia, recuperando il necessario interesse per tutte quelle situazioni di criticità e sofferenza che l'evoluzione storica ed economica della nostra società ci pone di fronte.

Il nostro comune ha conosciuto, a partire dal 1993, una costante crescita economica, dovuta in gran parte alla intraprendenza delle amministrazioni comunali, succedutesi negli ultimi quindici anni, che hanno saputo creare ed assecondare le condizioni di sviluppo e lo spirito di iniziativa imprenditoriale dei nostri cittadini. Lo sviluppo economico e sociale, radicandosi nel nostro territorio, ha creato un dinamico tessuto civile e produttivo, capace di generare occupazione e diffuso benessere.

Negli ultimi anni però la globalizzazione, la crisi delle economie europee e di quella italiana in particolare, hanno inciso anche nella nostra realtà produttiva.

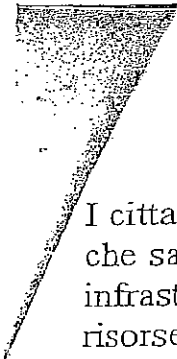
Nell'ultimo periodo poi, un intensivo sviluppo dell'edilizia residenziale ha portato ad una notevole crescita demografica che richiede necessariamente di rivedere, da una parte lo sviluppo urbanistico del nostro territorio e dall'altra di adeguare ad esso i servizi che oggi sono in sofferenza.

I cambiamenti sono stati tanti e nel prossimo futuro saranno ancora maggiori, ragion per cui saremo in grado di coglierli solo con un adeguato grado di conoscenza dell'evoluzione del nostro territorio, di analisi delle sue potenzialità e di sintesi delle necessità che emergeranno direttamente dai cittadini.

IL SINDACO
Avv. Massimo Calzavara



IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Santo Caratolo)



I cittadini di Pianiga reclamano infatti un responsabile atteggiamento degli amministratori che sappia armonizzare equilibratamente la crescita e la qualificazione del territorio con le infrastrutture ed i servizi ad essi necessari, utilizzando in maniera oculata e lungimirante le risorse pubbliche a disposizione.

C'è la precisa consapevolezza che in molti cittadini aleggia il sentimento dell'antipolitica, ovvero il disgusto per la politica in generale. I nuovi amministratori, per essere credibili, devono comprendere questi atteggiamenti di critica e devono recuperare la fiducia anche di questi cittadini attraverso il "fare", consapevoli di effettuare le scelte giuste e necessarie per il bene del nostro territorio. Anche e soprattutto rilanciando la partecipazione attiva dei cittadini alla vita ed alle scelte di buona amministrazione del nostro comune.

La Lista "Pianiga della Libertà - Calzavara Sindaco" si presenta perciò alle consultazioni elettorali sia con la consapevolezza dell'importante lavoro fino ad ora svolto, riconoscendo e rivendicando il valore della continuità dei programmi amministrativi e dell'agire politico finora intrapreso, sia con la volontà e la consapevolezza di dover riuscire a migliorare la compartecipazione e l'informazione dei cittadini alla vita amministrativa del nostro comune al fine di perseguire scelte condivise e partecipate.

Comunicazione e relazione, capacità di sintesi, praticità e trasparenza per una politica comunale flessibile e competitiva.

Saranno questi i punti cui indirizzare il dinamismo di chi, come noi, vuole essere interprete e protagonista del nostro futuro ragion per cui nel prossimo quinquennio ecco cosa ci proponiamo di fare.


Questo programma elettorale che viene presentato in occasione delle Elezioni Amministrative 2008, si presenta volutamente sbilanciato verso l'area della Famiglia e dei Servizi Sociali Integrati. E' una scelta voluta, ponderata, consapevole e vincolante che intende sottolineare, senza dubbi ed incertezze, gli indirizzi che impegneranno la nostra lista nel caso in cui essa abbia la responsabilità del governo locale per i prossimi 5 anni.

Le difficoltà e le inquietudini delle famiglie, le preoccupazioni degli anziani, le incertezze e le ansie dei giovani, sono le nuove emergenze della nostra società, alle quali il comune deve saper dare una risposta e alle quali gli stessi amministratori locali devono sapere far fronte riorganizzando e razionalizzando le risorse pubbliche.

Il comune inteso come partner, amico ed affidabile erogatore di servizi e consigli al quale rivolgersi con fiducia.

Questo programma elettorale ha la sincera convinzione di proporsi come un autentico Patto fiduciario fra i cittadini e la Lista "Pianiga della Libertà-Calzavara Sindaco", superando anche i limiti temporali della prossima legislatura, gettando, per la prima volta a Pianiga, uno sguardo consapevole al futuro e che abbraccia un progetto amministrativo ambizioso di lungo respiro, valido per i prossimi 10 anni. Quindi noi non crediamo nella "discontinuità": valore equivoco e vuoto di significato, ma piuttosto puntiamo sul ricambio generazionale; noi puntiamo sul valore riconosciuto della preparazione dei nuovi amministratori; noi puntiamo sul cambiamento culturale graduale, gestito con intelligenza e governato anche con il "cuore" e le risorse messe a disposizione della comunità.

Pensare in grande, riflettere su una comunità destinata a crescere, non è quindi un difetto ma diventa una necessità imprescindibile e rappresenta la differenza sostanziale, il passaggio di mentalità necessario fra chi, semplicemente, amministra e chi crede invece



nella funzione più grande di Governo della comunità. E' questo, in estrema sintesi, il salto culturale, il patto generazionale che la nostra lista si impegna a fare di fronte ai cittadini.

PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI

La lista "Pianiga della Libertà-Calzavara Sindaco" si propone di promuovere la partecipazione dei cittadini alla vita ed alle scelte politiche del nostro territorio.

In un momento storico politico in cui la disaffezione per la politica in generale si fa sentire in maniera sempre più pregnante sarà necessario infatti trovare nuovi modi per coinvolgere i cittadini nell'amministrazione del nostro comune e per trovare nuovi modi di comunicazione tra gli amministratori e la cittadinanza.

Tale scopo, che certamente non ha colorazioni politiche, si potrà raggiungere a nostro avviso solo ed esclusivamente con lo sforzo unitario di tutte le forze politiche che troveranno rappresentanza all'interno del nuovo consiglio comunale.

Si propone pertanto di insediare, all'indomani delle elezioni amministrative, una Commissione paritetica che analizzi strategie, modi e metodi per instaurare un nuovo e costruttivo rapporto con cittadini.

Oltre a ciò sarà altresì necessario rivedere l'utilizzazione degli spazi attualmente occupati da parte degli uffici amministrativi comunali istituendo un Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), in grado di dare al cittadino immediatamente qualsiasi informazione relativa agli uffici, alla documentazione necessaria per le pratiche da presentare ecc..

Ciò permetterà agli uffici di lavorare con maggiore tranquillità ed al cittadino di avere risposte celeri ed interlocutori sicuri. Sarà curata l'informazione istituzionale e sarà introdotta la Carta dei Servizi comunali.

AREA SOCIALE

FAMIGLIA

La famiglia dovrà essere per l'amministrazione Comunale al centro di ogni considerazione e di concreto sostegno sia di tipo informativo che di tipo materiale. In quest'ottica si cercherà il coinvolgimento e la collaborazione delle Asl, delle parrocchie e delle istituzioni operanti nel nostro territorio.

L'Obiettivo è quello di distogliersi dalla tradizionale tendenza a ridurre il tema della famiglia a mera dichiarazione di principio cui di rado segue una concreta azione di sostegno. L'impegno che ci prefiggiamo è concreto e sostanziale.

In particolare per aiutare le famiglie, in cui entrambi i genitori lavorano, si interverrà :

- attuando immediatamente un servizio di pre-accoglimento dei bambini che frequentano le scuole primarie e secondarie di I° grado;
- stipulando apposite convenzioni con gli asili nido presenti nel nostro territorio per permettere prezzi agevolati alle famiglie con minor reddito;
- agevolando l'apertura di altre strutture private per aumentare l'offerta di posti disponibili, soprattutto per la fascia d'età 0 - 3 anni.



ANZIANI

Per l'area anziani andranno sicuramente mantenuti tutti i servizi e le iniziative che l'amministrazione comunale ha fino ad ora offerto con l'ausilio anche del volontariato e dunque:

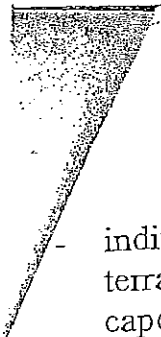
- cure termali a prezzi agevolati (permanenza dell'iniziativa denominata "Bus del Benessere");
- organizzazione di soggiorni climatici a prezzi agevolati e calmierati;
- collaborazione con il centro volontariato Antea-Il Quadrifoglio per la gestione del centro di ritrovo in Pianiga Capoluogo;
- incentivazione e sostegno del volontariato nelle attività di accompagnamento ed assistenza agli anziani, che ora dispongono di 2 Automezzi;
- ricerca di nuovi spazi al fine di incentivare centri di aggregazione e coinvolgimento degli anziani anche nelle altre frazioni, collaborando a tal fine in sinergia con le parrocchie;
- incentivazione per la realizzazione di una casa di riposo, da parte di operatori privati, nel sito già individuato a Cazzago, avente destinazione adatta a tal fine, previo accreditamento dei posti letto con la nostra Asl di riferimento.

SERVIZI SOCIALI

Dopo l'impulso di rinnovamento e di adattamento delle esigenze poste dall'evidente cambiamento della nostra società e dalla immigrazione, l'amministrazione comunale si è trovata ad affrontare problemi nuovi quali il bisogno della casa, le problematiche connesse al rinnovarsi del modello familiare ed il disagio giovanile.

Per dare una risposta ai cittadini su queste tematiche la Lista "Pianiga della Libertà-Calzavara Sindaco" si propone di:

- potenziare il servizio assistenza sociale con due assistenti sociali a tempo pieno ed un operatore amministrativo part-time che partecipi al disbrigo delle moltissime formalità e obblighi burocratici;
- potenziare l'informazione sui servizi esistenti, funzionanti e sulle opportunità per i cittadini istituendo anche una apposita Carta dei servizi;
- potenziare il servizio assistenza domiciliare al fine di coadiuvare le famiglie nella gestione e nelle prime cure di assistenza ed igiene dei disabili;
- partecipare come amministrazione e promuovere il coinvolgimento dei cittadini alle manifestazioni dei diversamente abili al fine di farli sentire pienamente inseriti nel contesto sociale del comune;
- vigilare, applicare e far rispettare tutte le norme di protezione dei disabili con particolare riguardo a quelle relative all'abbattimento delle barriere architettoniche;
- abbattere le barriere architettoniche anche e soprattutto nei camminamenti pubblici ed in particolare nei marciapiedi al fine di favorire il loro libero accesso agli esercizi pubblici ed ai vari servizi;
- creare un servizio ambulatoriale in grado di dare assistenza infermieristica e specialistica da affiancare e coordinare con i medici di base;



- individuare un sito per la realizzazione di una struttura con spazi più ampi ed al piano terra per l'espletamento dei servizi ambulatoriali da parte dei medici di base in Pianiga capoluogo;

GIOVANI

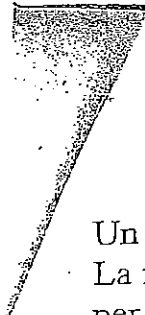
La lista "Pianiga della Libertà-Calzavara Sindaco" si propone di attuare delle politiche giovanili in grado di aiutare l'inserimento degli adolescenti nel tessuto sociale in cui vivono. A tal fine si propone un'azione sinergica con la scuola con il sostegno all'iniziativa del Consiglio Comunale dei ragazzi, la promozione di interscambi culturali con il gemellaggio con la città di Giebelstadt, l'organizzazione di corsi teatrali e di lingue straniere. Sarà altresì cura della lista favorire tutti i gruppi musicali del nostro territorio con l'individuazione di una "Sala prove" oltre che lavorare a stretto contatto con le parrocchie per sostenere in maniera tangibile l'attività dei patronati.

SPORTE E TEMPO LIBERO

La lista "Pianiga della Libertà- Calzavara Sindaco" crede nel ruolo sociale della attività sportiva svolta a tutti i livelli, indispensabile per la formazione dei nostri ragazzi. Per questo motivo si intende operare congiuntamente con tutte le realtà sportive consolidate nel nostro territorio, senza tralasciare di incentivare la nascita e lo sviluppo di nuove e diverse attività per una sempre più diffusa pratica sportiva, non solo agonistica e non solo nell'età giovanile, proponendola invece come sano stile di vita adottabile da tutti i cittadini. La gestione dell'impiantistica sportiva continuerà con gestione prevalentemente delegata alle società sportive tramite apposita convenzione. La realizzazione di un nuovo plesso scolastico tra la frazione di Mellaredo e di Rivale permetterà anche di dotare Mellaredo e Rivale di una palestra che oltre ad interessare le attività scolastiche permetterà l'esercizio di attività sportive da parte di società sportive e non, in orario extrascolastico. L'impegno della futura amministrazione sarà comunque quello di assicurare il sostegno a tutte le iniziative sportive e ricreative delle associazioni del territorio comunale potenziandone l'impiantistica.

SANITÀ

La lista "Pianiga della Libertà- Calzavara Sindaco" intende incentivare e valorizzare la figura dei medici di base, sia attivando e favorendo la realizzazione delle UTAP, sia costituendo una apposita Consulta comunale che, insieme ai medici di base, studi, analisi e indirizzi sui "Piani di zona" triennali redatti dalla Conferenza dei sindaci in collaborazione con la Asl, nonché le varie problematiche da sottoporre alla Azienda sanitaria locale. E' nostro intendimento realizzare, in collaborazione con delle cooperative addette all'assistenza ed ai servizi sanitari, un servizio ambulatoriale in grado di offrire assistenza infermieristica e specialistica da coordinare con i medici di base. La nuova amministrazione si prefigge altresì la realizzazione di nuovi spazi a piano terra da adibire a nuovi ambulatori per i medici di base.



Un sistema sanitario pubblico non può dimenticarsi del benessere degli animali domestici. La nostra lista intende promuovere il PROGETTO ARCA DI NOE': una serie di iniziative per dedicare tempo ed attenzioni agli amici animali, agevolando la loro cura ed il loro benessere, ovvero coltivando il rispetto e riconoscendo la loro funzione sociale soprattutto verso i bambini e gli anziani. Si vuole confermare la partecipazione, il sostegno e l'adesione al progetto del nuovo canile comprensoriale di Mira. Si vuole dar corso concreto ad una serie di convenzioni per avere dei servizi veterinari convenzionati nel territorio comunale a prezzi agevolati che consentano anche alle persone meno abbienti di aver cura dei propri animali e di accedere alle prestazioni veterinarie.

CULTURA

Particolare attenzione verrà sicuramente data alla biblioteca comunale che in questi ultimi anni, oltre ad aver interamente rinnovato il proprio patrimonio librario, annovera la prima videoteca a livello provinciale con il servizio di prestito dei dvd: è quella maggiormente fornita e più vivace con 1.000 titoli in catalogo; è dotata di 2 postazioni internet e della emeroteca, ossia la possibilità di lettura dei più importanti quotidiani, settimanali e mensili di settore.

Nel quinquennio sarà necessario potenziare le strutture per permettere di ampliare ulteriormente le proposte culturali, l'offerta bibliografica ed i servizi (postazioni multimediali, spazio per i bambini, aula studio, emeroteca). A tal fine sarà attentamente valutata la possibilità di spostare i locali della nostra biblioteca nei locali di Villa Calzavara Pinton, liberando gli spazi attualmente utilizzati e restituendoli alla scuola.

Continuerà l'organizzazione di corsi di inglese, tedesco e spagnolo, di dizione e fotografia. Sarà garantita la promozione ed il sostegno delle attività folkloristiche, di recupero e rivitalizzazione delle feste tradizionali e della riscoperta delle radici culturali, popolari e contadine, sia organizzate dalle associazioni locali sia promosse direttamente dal comune. Saranno riproposte le rassegne teatrali che verranno realizzate attraverso convenzioni con le associazioni oltre che la realizzazione di convegni e serate a tema.

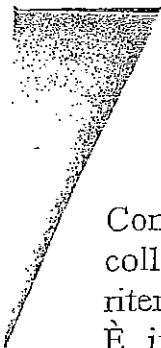
Si continuerà con l'organizzazione di spettacoli in piazza nel mese di luglio, in maniera itinerante, coinvolgendo le associazioni del territorio.

SCUOLA

Nell'ottica di offrire un servizio sempre più adeguato alle famiglie, andrà coordinato con la scuola un servizio di pre-accoglimento per quei genitori che abbiano necessità lavorative. E' intendimento della lista "Pianiga della Libertà - Calzavara Sindaco" procedere altresì ad adeguare le strutture scolastiche alle nuove esigenze della popolazione con la realizzazione di un nuovo edificio per le scuole secondarie di I° Grado in Cazzago ed un nuovo plesso dotato di palestra per le scuole primarie tra la frazione di Mellaredo e di Rivale.

Con la realizzazione dei nuovi plessi scolastici ci sarà maggior spazio anche nella scuola primaria di Pianiga.

Andrà garantito il sostegno alle scuole materne paritarie parrocchiali, mentre si studierà una forma di contribuzione per alleggerire il costo delle rette per l'asilo nido per le coppie con redditi inadeguati.



Continuerà il sostegno economico a favore del Piano dell'offerta formativa della scuola, collaborando fattivamente nella valutazione e la realizzazione dei progetti che verranno ritenuti più meritevoli per il benessere e la formazione dei nostri alunni.

È intendimento della Lista "Pianiga della Libertà – Calzavara Sindaco", favorire e sostenere i momenti di scambio culturale tra gli alunni, in particolare con l'iniziativa culturale e didattica del Gemellaggio con la cittadina tedesca di Giebelstadt, oltreché sostenere il progetto del Consiglio comunale dei ragazzi.

Sempre in ambito scolastico la Lista "Pianiga della Libertà – Calzavara Sindaco", per mantenere alto il livello di attenzione sui ragazzi frequentanti le scuole, si propone di prevenire le situazioni di rischio dando realizzazione al progetto "SOS BULLISMO": un osservatorio permanente sui fenomeni del bullismo scolastico, inteso a favorire il dialogo ed il confronto tra i genitori per migliorare la propria incisività con i ragazzi, che sarà pienamente operativo in tutti i plessi scolastici comunali dal prossimo anno scolastico.

AMBIENTE TERRITORIO E VIABILITÀ

Nel contesto attuale la salvaguardia del territorio deve rappresentare un fattore primario a cui dovrà tendere ed impegnarsi la prossima amministrazione.

Per il conseguimento di questa finalità, fondamentale sarà lo strumento del Piano di assetto del territorio (PAT), da cui discenderà lo sviluppo generale delle singole frazioni.

In particolare, la programmazione urbanistica terrà conto delle caratteristiche storiche e culturali del territorio, in un'ottica di sviluppo sostenibile, privilegiando gli interventi con basso indice di edificabilità e favorendo soprattutto le esigenze di quelle giovani coppie che desiderano rimanere nel proprio paese di nascita, costruirsi una abitazione magari vicino ai propri genitori.

Nelle nuove lottizzazioni la realizzazione di grandi concentrazioni di condomini sarà perciò accuratamente evitata.

Ci si avvarrà inoltre degli strumenti della "Perequazione urbanistica" e del "Credito edilizio", introdotti dalla Legge Regionale n 11 del 2004, che disciplinano la possibilità, all'interno dei paesi e delle singole aree, di intervenire prevedendo lo sviluppo in modo armonico, privilegiando la riqualificazione di aree in degrado e l'introduzione di strutture atte ad ospitare nuovi servizi.

Per la realizzazione dell'ambizioso programma che la Lista "Pianiga della Libertà - Calzavara Sindaco" si prefigge di realizzare nel prossimo quinquennio si cercherà ove possibile di fare ricorso agli strumenti urbanistici quali la perequazione urbanistica, il credito edilizio, alle risorse proprie dell'ente (mutui), che la nuova normativa urbanistica mette a disposizione e che saranno ampiamente utilizzati.

La realizzazione del Pat ha già avuto le autorizzazioni da parte degli enti preposti alla sua valutazione, ragion per cui potrà essere anche immediatamente adottato dal nuovo consiglio Comunale.

La "Lista Pianiga della Libertà – Calzavara Sindaco", intende altresì procedere alla riqualificazione del centro della frazione di Rivale, oltreché realizzare in Pianiga Capoluogo, nuovi spazi da adibire ai medici di Base ed ai servizi della Asl.

Con il nuovo strumento urbanistico la "Lista Pianiga della Libertà – Calzavara Sindaco" si propone inoltre di incentivare l'architettura ecosostenibile e la bioedilizia, prevedendo a tal fine delle agevolazioni per la sua realizzazione e per l'utilizzo di forme di energia alternativa e rinnovabile.

Uno dei punti sui quali la "Lista Pianiga della Libertà - Calzavara Sindaco" intenderà contraddistinguersi sarà sicuramente il modo di porsi di fronte al problema del traffico e della viabilità.

La lista "Pianiga della Libertà - Calzavara Sindaco" si propone di creare l'Assessorato alla Viabilità, Sicurezza e Polizia Locale, che abbia fra le sue finalità il mantenimento dei rapporti e del confronto periodico con le altre amministrazioni comunali limitrofe e con i comitati per la tutela e la difesa del territorio.

Continuerà perciò il tavolo di confronto permanente tra l'amministrazione di Pianiga e di Vigonza al fine di studiare la possibilità di evitare il traffico sul centro di Mellaredo e di prevedere e far finanziare, coinvolgendo le province di riferimento, una bretella tra via Marinoni e Via Noalese.

Uno dei primi atti della nuova amministrazione sarà perciò la predisposizione di un "Piano del traffico e dei controlli" con particolare attenzione ad un piano della circolazione ancorato agli orari di lavoro e scolastici.

A questo andranno aggiunti interventi mirati volti a proteggere e mettere in sicurezza i centri abitati, la segnalazione e messa in sicurezza dei passaggi pedonali, il collegamento ciclo pedonale con i centri e la stazione dei treni.

Verrà altresì valutata la realizzazione di tratti ciclabili sperimentali per mettere in sicurezza alcune vie comunali che sono in particolare sofferenza a causa del traffico pesante di attraversamento.

La lista "Pianiga della Libertà - Calzavara Sindaco" avrà a cuore prima di tutto la sicurezza e la salute dei propri cittadini e si opporrà a tutte quelle situazioni ed interventi che in qualche maniera possano comportare situazioni di pericolosità.

A tal proposito si sottolinea la piena contrarietà della Lista "Pianiga della Libertà - Calzavara Sindaco" all'innesto della Romea commerciale su Cazzago - Roncoduro.

Il nuovo assessorato avrà il compito di valorizzare il territorio attraverso la riappropriazione di esso da parte dei cittadini. Saranno studiati momenti di festa e di aggregazione in funzione della riscoperta delle strade, delle vie, dei tratturi più caratteristici e carichi di storia del nostro comune. Saranno occasioni di vita all'aria aperta, di cui potranno beneficiare anche i nostri amici animali nell'ambito del Progetto ARCA DI NOE'.

SICUREZZA

La Lista "Pianiga della Libertà - Calzavara Sindaco" ha particolarmente a cuore la sicurezza dei propri cittadini che, in particolare negli ultimi anni, è diventato uno dei diritti che sicuramente necessitano di maggior tutela.

La sicurezza personale e della proprietà non è infatti più un bene scontato ma un bene che va tutelato e salvaguardato da parte delle istituzioni.

A tal fine si propone di dare rapida attuazione alla caserma dei carabinieri nel centro di Pianiga, oltre a realizzare un sistema di videosorveglianza in alcuni luoghi maggiormente a rischio.

E' intendimento della Lista realizzare un progetto che possa coinvolgere l'Amministrazione Comunale, la Polizia locale, l'Arma dei Carabinieri, le associazioni ed in particolare la Protezione civile, al fine di educare a valutare le situazioni di rischio, a monitorare il territorio per favorire il pronto intervento delle forze dell'ordine e della polizia locale.

IMPOSTE, TASSE E TARIFFE COMUNALI

Per quel che riguarda le imposte, le tariffe e le tasse comunali vogliamo perseguire una politica di equità sociale.

Nell'ambito delle politiche tariffarie correlate all'erogazione dei servizi comunali adotteremo l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) per consentire una reale riduzione dell'impatto delle tariffe sulle famiglie che costituiscono l'utenza degli stessi servizi comunali. Inoltre lo strumento dell'ISEE permetterà di migliorare il complessivo sistema di attivazione, monitoraggio e controllo delle agevolazioni economico-finanziarie erogate a singoli cittadini o a nuclei familiari.

L'attuale sistema della finanza locale impone una continua e attiva ricerca di fonti di finanziamento per realizzare i programmi e i progetti previsti. Attueremo delle politiche di gestione attiva del debito per migliorare la struttura dell'indebitamento complessivo dell'Ente, riducendo l'incidenza della spesa per interessi e favorendo il ricorso ad altre fonti di finanziamento.

Miglioreremo e potenzieremo tutti i servizi erogati al cittadino, ricercando tutte le possibili sinergie per ottenere economie di scala, efficienza nelle prestazioni e contenimento delle tariffe.

Con riferimento alle attuali Imposte, Tasse e Tariffe vigenti, la Lista "Pianiga della Libertà – Calzavara Sindaco", si propone di "non mettere la mani in tasca ai cittadini", non apportando aumenti, garantendo quello stato di eccellenza rispetto ai comuni limitrofi, conquistato dopo anni di attenta politica fiscale sul territorio.

LAVORI PUBBLICI

TELECOMUNICAZIONI, IMPIANTI ENERGETICI E SOTTOSERVIZI.

La lista "Pianiga della Libertà – Calzavara sindaco" si propone di incentivare e collaborare con i vari enti a ciò preposti per la realizzazione e dotazione di sottoservizi, impianti energetici e tecnologici in tutte quelle parti del territorio comunale che attualmente ne sono prive.

Per raggiungere tale fine la Lista "Pianiga della Libertà- Calzavara sindaco" si impegna anche a promuovere apposite convenzioni con società private per ottenere i medesimi servizi a prezzi agevolati.

Sarà dunque proseguita la strada già intrapresa e sperimentata dall'amministrazione uscente nella dotazione della linea ADSL in Mellaredo di Pianiga attraverso il sistema di ponti radio (WI-FI) vista l'impossibilità di ottenere tale intervento da parte di Telecom Italia.

PIANIGA CAPOLUOGO:

- Sistemazione e riqualificazione del centro con acquisto e recupero di villa Calzavara Pinton e del parco della stessa che sarà collegato con la Villa della ex –canonica;
- Realizzazione di locali da adibire a nuovi ambulatori per i medici di base, per i servizi della Asl e per visite specialistiche;
- Riqualificazione di alcune zone centrali;

- Riqualificazione del capannone attrezzi adiacente al teatro comunale;
- Realizzazione collegamento ciclopedonale tra Pianiga capoluogo e la stazione dei treni lungo via Montello;
- Collegamento ciclopedonale Pianiga Capoluogo, Rivale, Mellaredo;
- Collegamento ciclopedonale Via San Giovanni Bosco – Pianiga;
- Adeguamento illuminazione comunale e messa in sicurezza tratti stradali a maggiore pericolosità.

RIVALE – MELLAREDO:

- Realizzazione plesso scolastico Rivale - Mellaredo con relativa palestra;
- Realizzazione di parcheggi in centro a Mellaredo;
- Riqualificazione del centro di Rivale ;
- Collegamento ciclopedonale Rivale, Pianiga lungo via di Rivale;
- Adeguamento illuminazione comunale e messa in sicurezza tratti stradali a maggiore pericolosità.

CAZZAGO :

- Realizzazione plesso scolastico scuole secondarie di I° Grado;
- Realizzazione parcheggio in prossimità del centro ed in particolare di Q.re Padre Tuoldo;
- Realizzazione parco in prossimità dell'attuale campo da calcio, collegandolo al polo scolastico;
- Completamento collegamento ciclo-pedonale lungo argine scolo Tergolino e realizzazione passerella di attraversamento presso nuovo quartiere di via Montale;
- Realizzazione di rotatoria di sicurezza in via Provinciale Sud;
- Collegamento ciclo-pedonale lungo via Cazzaghetto fino al confine con il Comune di Dolo;
- Adeguamento illuminazione comunale e messa in sicurezza tratti stradali a maggiore pericolosità, potenziamento illuminazione in Piazza IV novembre;
- Studio di fattibilità collegamento ciclo-pedonale con la stazione ferroviaria di Ballò di Mirano.

I nuovi amministratori essendo convinti che il patrimonio del comune sia di tutti pertanto rappresenti una risorsa, come tale sarà oggetto di una attenta e puntuale manutenzione, anche nel segno della continuità dei piani di manutenzione realizzati finora, interpretando così una precisa istanza dei cittadini più attenti e sensibili al patrimonio comune: ciò permetterà di poter continuare a godere dei benefici e della serenità che esso può dare ai cittadini, contribuendo a creare la consapevolezza ed il sentimento comune della proprietà di uso pubblico, oltre che a suggerire spazi di aggregazione e di incontro dei propri cittadini garantendone contemporaneamente dignità e decoro.

L'attenta e puntuale manutenzione che si deve attuare è una funzione ed una sensibilità sviluppata in anni di collaborazione con le strutture amministrative e rivela l'autentico rapporto di conoscenza del proprio territorio, di presa di coscienza delle sue potenzialità,

di conoscenza di tutte le sue risorse che ne fanno parte e che lo compongono e lo fanno diventare un “*unicum*” irripetibile ed inconfondibile per i suoi abitanti.

La nostra Lista “Pianiga della Libertà - Calzavara Sindaco” si riconosce profondamente in questi valori e garantisce; che questo programma sarà realizzato con le persone che si sono rese disponibili a scendere in campo.



IL SINDACO
f.to Avv. Massimo Calzavara

Firma autografa sostituita da indicazione a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/93.
Ai sensi dell'art. 6, c. 2, L. n. 412/91, non seguirà trasmissione dell'originale se non richiesta.